

2023

BILANCIO SOCIALE



LA SCELTA CHE UNISCE

**“Non sempre cambiare
equivale a migliorare,
ma per migliorare
bisogna cambiare.”**

Winston Churchill

GRUPPO DI LAVORO

Oscar Bianchi
Presidente

Costantino Faroni
Vice Presidente

Daniele Bruno
Tesoriere

Paolo Bontempi
Segretario

Sonia Marantelli
*Referente Area Scuola
e Formazione*

Marika Guidi
Agnese Tellaroli
Area Giovani

Giuseppe Cambiè
Direttore Sanitario

Matteo Polloni
Coordinatore

Nicole D'Amelio
Ufficio Segreteria

Silvia Ghilardi
Comunicazione

Cari stakeholder,
innanzitutto, vi ringraziamo per la lettura del presente documento che rappresenta un importantissimo strumento di rendicontazione dell'operato dell'Associazione. Durante l'anno appena trascorso abbiamo voluto concentrarci sul tema della relazione tra passato e futuro, che ha poi generato una riflessione sulla dicotomia tradizione - innovazione; in realtà, quello che si è tentato di fare, è stato trovare un punto di incontro tra questi elementi, che possono sembrare a prima vista tra loro contrapposti.



Oscar Bianchi
Presidente

Guardare al futuro significa abbracciare le novità e presuppone un'apertura verso il cambiamento. Tuttavia, non bisogna dimenticare le tradizioni, in particolare le buone tradizioni, che hanno fatto di Avis una delle più grandi Associazioni dell'intero Paese. È per questo che, tra la fine del 2022 e per tutto il 2023, è stato portato avanti il progetto Re-Evolution, un progetto che, attraverso l'unione di menti creative e competenze diverse guidate da una visione condivisa, punta a dare vita a un'iniziativa che promette di aprirci al futuro attraverso la telemedicina. Inoltre, si è deciso di investire sulle nuove generazioni, che rappresentano da sempre uno dei nostri principali interlocutori in quanto portatrici delle istanze del futuro ma protagoniste già del presente.

Diversi sono i progetti rivolti ai giovani: GenerAzioni e il Talent "Avisini che spettacolo", riproposto anche nel 2023 con grandissimo riscontro da parte delle comunità. Numerose sono state anche le iniziative organizzate con lo scopo di fornire ai giovani, costruttori del futuro dell'Associazione, e a tutti i volontari, gli strumenti utili a comprendere il contesto associativo-dirigenziale, frutto dell'esperienza di chi, quella strada, l'ha già percorsa. In questa direzione sono andate iniziative quali la Scuola di alta formazione interregionale, il progetto GenerAzioni e il consueto evento dedicato a Cristina Rossi.

Molte sono le attività descritte all'interno del Bilancio Sociale 2023, che abbracciano tantissimi ambiti come inevitabile che sia per una realtà grande e composita come Avis Lombardia, e che concorrono, tutte, a un unico obiettivo: migliorare sempre attraversando i cambiamenti. Il cambiamento è inevitabile nella vita di ogni persona, organizzazione e società, può assumere molte forme e può provenire da diversi fattori (innovazione, necessità, evoluzione tecnologica e altro ancora), può essere improvviso oppure guidato. Con un approccio strategico, un impegno costante e una leadership efficace, il cambiamento può portare a risultati positivi, generare apprendimenti e favorire la crescita costante di qualunque persona, organizzazione e società.

Per la capacità di trasformare i cambiamenti in opportunità, per quanto è stato fatto insieme e per quanto ancora faremo, è con grande gratitudine e ammirazione che rivolgo a tutti voi Soci di Avis Lombardia i miei ringraziamenti. Nel corso di questi mesi, avete dimostrato un impegno straordinario nel servire la nostra comunità con generosità, dedizione e passione. Ogni vostra azione, grande o piccola che sia, ha avuto un impatto significativo sulla nostra comunità. Vi incoraggio a continuare nel vostro nobile lavoro e a non perdere mai la speranza. Il nostro impegno non solo cambia le vite delle persone, ma arricchisce il tessuto stesso della nostra società.

Grazie, per tutto ciò che avete fatto e per tutto quanto ancora farete!

Oscar Bianchi



3	LETTERA AGLI STAKEHOLDER	
6	NOTA METODOLOGICA	
7	IDENTITÀ	
8	• Storia	
10	• Quello che ci contraddistingue	
	- Valori	
	- Mission	
	- Vision	
	- Organizzazione e base sociale	
12	• Chi siamo - i dati del quadriennio	
	- Donatori: analisi dei dati	
	- Donazioni: analisi dei dati	
14	GOVERNANCE	
15	• Sistema di governo	
	- Lo Statuto che cambia	
	- Gli organi associativi	
18	• Assemblea Regionale 2023	
19	• Le Risorse umane:	
	- Componenti degli organi associativi	
	- Dipendenti e collaboratori	
23	ATTIVITÀ E PROGETTI 2023	
24	• Attività istituzionale esterna	
27	• Attività istituzionale interna	
32	• Segreteria	
33	• Scuola e Formazione	
35	• Formazione in ECM	
36	• Attività di informazione e aggiornamento	
	- Radio Italia - Campagna di sensibilizzazione	
38	• Campagne Estiva e Natalizia 2023	
39	• Progetti:	
	- Rise	
	- ReEvolution	
41	• Progetti dedicati ai giovani:	
	- "GenerAzioni: la donazione come collettore di cultura"	
	- Talent Avisini che spettacolo!	
	- Servizio Civile Universale	
	- Corpi Europei di Solidarietà	
45	• Attività della rete	
	- Composizione dei soci	
	- Gli indici di penetrazione	
	- Donazioni	
	- Donazione di genere	
	- Donatori e donazioni	
	- Comitato medico regionale	
	- Contenuti della nuova convenzione	
	- Tutela del donatore	
	- Telemedicina, Donatori Re-Evolution	
	- Proposta di studi e partecipazione a corsi di formazione	
53	LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER	
54	• La mappa degli Stakeholder	
	- Stakeholder esterni	
	- Stakeholder interni	
	- Stakeholder Engagement	
56	• Gli strumenti della Comunicazione	
	- Ufficio Stampa: Opinione Pubblica e Stakeholder esterni	
	- Sito Internet: la rete interna	
	- Comunicazione Social: Facebook e Instagram	
	- Promozione e Sensibilizzazione	
	- Le Campagne	
62	RELAZIONE ECONOMICA	
63	• Lo Stato Patrimoniale	
66	• Rendiconto Gestionale	
68	• Relazione di Missione al Bilancio d'Esercizio 2023	
76	• Relazione Organo di Controllo	
79	• Bilancio di previsione anno 2024	

Il bilancio sociale come strumento di accountability

A seguito della Riforma intervenuta nel 2017, la trasparenza ha assunto un ruolo di estrema rilevanza per gli enti del Terzo settore. Il Bilancio Sociale rappresenta uno degli strumenti a cui il Codice del Terzo settore attribuisce grande importanza in tema di trasparenza e comunicazione, necessario per dar conto agli stakeholders delle proprie attività, dei risultati conseguiti e degli impatti generati sulla società e sull'ambiente.

Al fine di adeguarsi alla normativa settoriale, Avis Regionale ha rinnovato il suo impegno nella realizzazione del Bilancio Sociale, il cui scopo principale è quello di favorire la trasparenza, la responsabilità e la fiducia con tutti i suoi stakeholder, dimostrando l'impegno profuso nei confronti della collettività e del suo relativo benessere.

Dal punto di vista metodologico, la presente edizione segue la consueta impostazione, conformandosi alle "Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore".

Attenta anche al tema della sostenibilità ambientale, Avis Regionale Lombardia propone una versione digitale del Bilancio Sociale 2023, disponibile sul sito di Avis Lombardia in versione PDF liberamente scaricabile.

Il Bilancio Sociale sarà disponibile in versione definitiva successivamente all'approvazione della 53^a Assemblea Regionale, che si svolgerà sabato 4 maggio 2024. La versione in pillole, resa disponibile ai delegati, agli stakeholder e ai media, viene realizzata in una forma più snella per favorire la divulgazione dei principali contenuti, alla quale si affianca un video di sintesi.

Il nostro Bilancio Sociale viene redatto in forma di rapporto annuale, in concomitanza con la redazione del Bilancio di esercizio.

La redazione del presente elaborato è stata affidata ad un gruppo di lavoro (composto dai dirigenti e dallo staff di Avis Lombardia), che ha collaborato nella raccolta e nell'armonizzazione dei diversi contributi pervenuti da coloro che hanno partecipato alla progettazione e successiva realizzazione delle attività per il 2023.

IDENTITÀ



Storia

Le origini di AVIS risalgono al **1926**, quando il Dr. Formentano lanciò sul Corriere della Sera un appello per costituire un gruppo di volontari per la donazione del sangue. All'invito risposero **17** persone, le quali si riunirono a Milano nel **1927** e diedero vita alla prima Associazione Italiana di Volontari del Sangue. Avis Regionale Lombardia fu fondata invece nel **1972** allo scopo di:

PROMUOVERE IL DONO DEL SANGUE

COORDINARE LE SEDI TERRITORIALI PREESISTENTI

CREARE UN PONTE TRA LE AVIS SOTTOSTANTI (Avis Comunali e Avis Provinciali) ED IL LIVELLO SUPERIORE (AVIS Nazionale)

INTERFACCIARSI CON LE ISTITUZIONI PUBBLICHE DEL MEDESIMO LIVELLO TERRITORIALE

Inoltre, col tempo si è aggiunto, quale obiettivo statutariamente previsto, anche quello della

FORMAZIONE

1972

Costituzione Avis Regionale Lombardia

1985

Partecipazione di Avis Regionale Lombardia alla stesura del primo Piano sangue e plasma della Lombardia.

1995 – 2000

- Iscrizione al Registro Regionale del Volontariato.
- Riconoscimento della qualifica di ONLUS.
- Premio ONU.
- Nuovo Statuto.

2005 – 2010

- Approvazione nuovo Statuto e avvio del processo di rendicontazione sociale.
- Avvio del servizio di provider ECM (Educazione Continua in Medicina) per le Avis.
- Accredimento per il Servizio Volontario Europeo (SVE).
- Progetti di Servizio Civile.
- Riconoscimento personalità giuridica.
- Percorsi di qualificazione di Avis Regionale.
- Progetti di Promozione e Formazione.
- Nuovo accreditamento ECM.

2011 – 2016

- Progetto Nuovi Cittadini.
- Adozione schema di Bilancio ONLUS.
- Accredimento come ente di coordinamento Erasmus Plus.
- Progetto Nuovi Cittadini.
- Nuovo accreditamento come provider Age.na.s. (2011 provvisorio, 2016 standard).
- Partner del progetto "AvisperExpo".

2017 - 2022

- Ristrutturazione sede Avis Lombardia.
- Conferenza programmatica.
- Progetti finanziati: "Avis Academy 1 e 2.0", Capacity Building, Told.
- Nuovi Progetti: Ricerca Cergas Bocconi e AvisNet per l'informatizzazione regionale
- Certificazione ISO 9001:2015.
- Impegno sul territorio: Concerto nel Duomo di Milano e Red Color Run.
- Confederazione delle Associazioni del dono.
- Digitalizzazione della governance - Smart working e formazione da remoto.
- Risposta alla Pandemia e Progetto Plasma Iperimmune.
- Iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) e percorso di affiancamento.
- Progetti Giovanili: GenerAzioni e Talent.
- Conclusione Progetto TOLD.
- Gestione Post Covid.
- Rafforzamento team presidenti.
- Partner Concerto RadiolItalia Live.

2023

- Rise conclusione progetto
- Re-Evolution
- Talent 2.0
- GenerAzioni
- Partner Concerto di Radio Italia
- Tiziano Ferro
- Giornata del donatore
- Visita stabilimenti Kedrion
- Donor week
- Avvio scuola interregionale
- Evento Fedez

Sono parte attiva della nostra storia tutti i dirigenti che, negli anni, si sono avvicinati alla **carica di Presidente**. Ecco i loro nomi:

1972 / 1974	Renzo Ermolli
1975 / 1992	Gianfranco Callegari
1993 / 1998	Giuliano Finazzi
1999 / 2003	Cristina Rossi
2003 / 2009	Vincenzo Saturni
2009 / 2016	Domenico Giupponi
dal 2017	Oscar Bianchi

Avis Regionale Lombardia fu fondata nel 1972.
Le origini di AVIS invece risalgono al 1926, quando il Dr. Formentano riuscì a riunire 17 volontari che le diedero vita.

Quello che ci contraddistingue

Valori

I valori che contraddistinguono Avis sono in primis la solidarietà e la cittadinanza attiva, ma anche l'apertura all'altro senza discriminazioni di alcun genere (sesso, razza, lingua, nazionalità, religione, ideologia politica), il rispetto dell'unicità delle persone e dei personali bisogni.

SOLIDARIETÀ

GRATUITÀ

ETICA DEL VOLONTARIATO

UNICITÀ

DONO

LEGAMI E COMUNITÀ

Tali valori mirano a: costruire una comunità di persone, rafforzare legami sociali e favorire l'agire sociale e solidale dei cittadini.

Mission

La mission primaria dell'Associazione è sicuramente la promozione della donazione di sangue, intero e/o una sua frazione. Da Statuto, per donazione si intende quella prestata in modo volontario, periodico, associato, gratuito, anonimo e consapevole. Non solo, compito dell'Avis è anche quello di diffondere nella comunità locale d'appartenenza i valori della solidarietà, della gratuità, della partecipazione sociale e civile e della tutela del diritto alla salute.

**TUTELARE IL DIRITTO
ALLA SALUTE DEL DONATORE
E DEL RICEVENTE**

**SOSTENERE LO SVILUPPO
DEL VOLONTARIATO
E DELL'ASSOCIAZIONISMO**

PROMUOVERE SANI STILI DI VITA

**PARTECIPARE E PROMUOVERE
PROGRAMMI DI COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE**

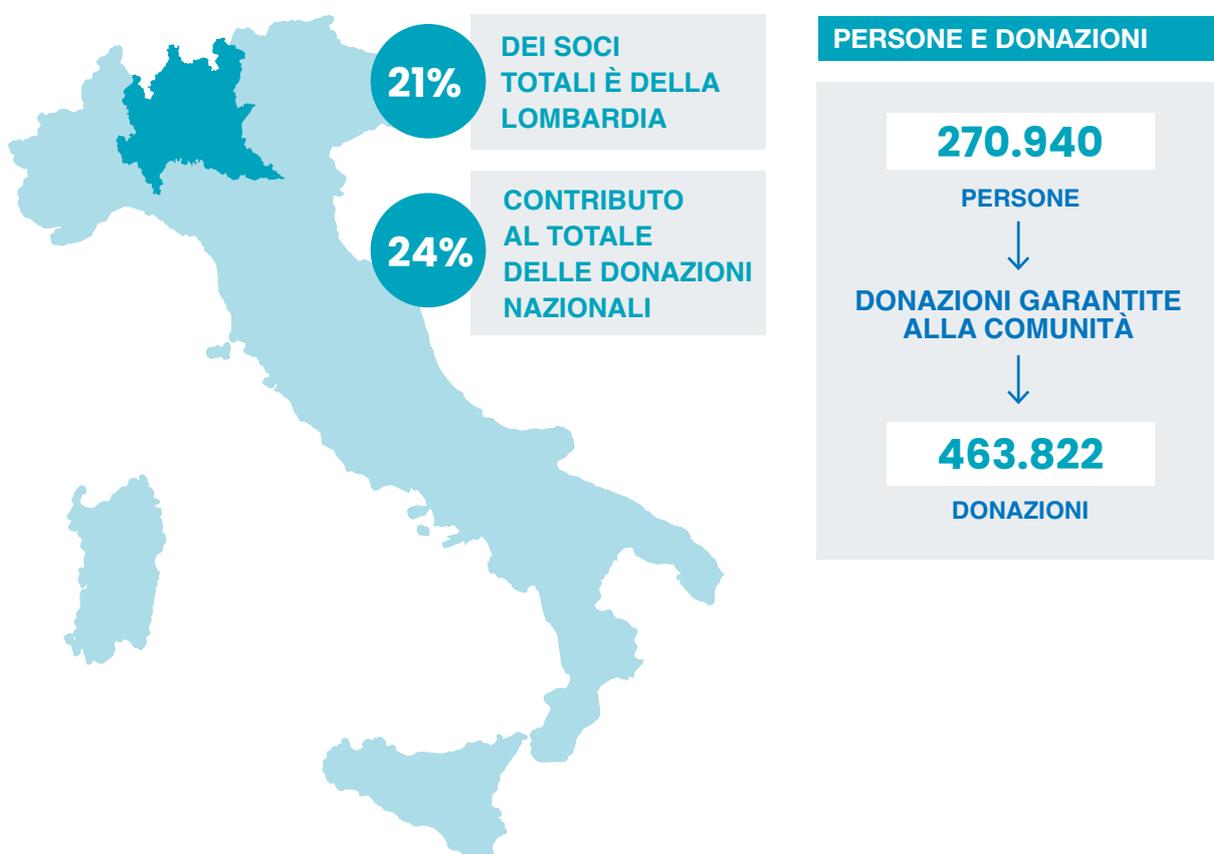
Vision

La vision che sottostà all'attuale Dirigenza di Avis Lombardia è di programmare l'attività in un'ottica di collaborazione con i partner istituzionali, al fine di risolvere congiuntamente le questioni che si presentano all'interno del sistema sangue Lombardo. Estrema rilevanza assume altresì il ricambio generazionale, fondamentale affinché l'Associazione possa proseguire con la sua mission, motivo per cui sono stati organizzati e sono in programma tuttora una serie di eventi rivolti ai giovani. L'attenzione è rivolta anche ai vari stakeholder, dei quali si vogliono intercettare i bisogni che mutano assieme al contesto socio-economico. Avis Regionale Lombardia si dimostra infine determinata a contribuire all'affermazione di una società più equa, coesa e inclusiva, con uno sguardo rivolto alle aspettative di benessere e salute dei cittadini.

Organizzazione e Base sociale

AVIS, con quasi 1.300.000 soci, rappresenta l'Associazione di volontariato più radicata sul territorio nazionale ed Avis Lombardia riveste, in questo contesto, un ruolo di primaria importanza: 1/5 dei soci totali provengono dalla nostra regione e contribuiscono all'autosufficienza nazionale per 1/4.

Avis Lombardia si compone di 270.940 persone, le quali rappresentano il 21% dei soci totali. Alla comunità vengono garantite 463.822 donazioni di sangue ed emocomponenti che, considerate le quasi 2 milioni di donazioni a livello nazionale, si attesta attorno al 24%.



Chi siamo

I dati del quadriennio

I dati che seguono rispecchiano la situazione di Avis Regionale Lombardia, Associazione di Associazioni e di Persone Fisiche. Dal punto di vista della consistenza sociale, come per l'anno precedente, il 2023 registra un aumento del numero totale dei donatori, con un'inversione rispetto al trend in negativo del 2021. Da evidenziare il numero di nuovi iscritti che, dopo una piccola flessione nel 2022, schizza a +10%, il dato più alto registrato negli ultimi 4 anni. Sul fronte delle Persone Giuridiche, invece, si evidenzia lo scioglimento della sede di Rodano (MI).

DONATORI: analisi dei dati

Un confronto sull'andamento dei principali **indici registrati nel quadriennio**:

DONATORI			
2020	2021	2022	2023
261.144	258.900	261.124	261.811

Rispetto al 2022 si riscontra **un leggero incremento dei donatori totali (+0,26%)**.

NUOVI ISCRITTI			
2020	2021	2022	2023
20.924	21.683	21.584	23.827

Estremamente positivo il numero dei nuovi iscritti, che crescere addirittura del **+10,39%** rispetto al 2022.

NUOVI DONATORI (18-25 ANNI)			
2020	2021	2022	2023
6.265	7.412	7.085	6.992

Diminuisce la percentuale di nuovi donatori giovani (fascia d'età 18-25): **6.992 del 2023** contro i 7.085 del 2022, con un lieve decremento del 1,31%; **tuttavia, il valore registrato nel 2023 rimane in linea con l'andamento medio quadriennale**. Grazie alle iniziative messe in capo da Avis Lombardia, si auspica di vedere, nel prossimo futuro, un'inversione di tendenza del dato.

AFFONDO SUL GENERE: NUOVE DONATRICI (18-25 ANNI)			
2020	2021	2022	2023
3.232	3.930	3.649	3.577

A seguito di un notevole aumento del numero di donatrici rientranti nella fascia d'età 18-25 nel 2021, quale conseguenza della pandemia e della possibilità per le donne di conciliare meglio il rapporto vita-lavoro, il dato torna ad attestarsi ai livelli abituali, ma comunque in rialzo rispetto al 2020.

DONATORI NATI IN PAESI EXTRA EUROPEI			
2020	2021	2022	2023
6.310	6.476	7.131	7.029

Dopo il considerevole incremento del 2022, **si mantiene sopra i 7.000 il numero totale di donatori provenienti da paesi Extra Europei** (nonostante una lieve riduzione rispetto all'anno precedente). Tuttavia, come per i giovani, anche in tal caso ci aspettiamo che le azioni intraprese dalla nostra Associazione diano i propri frutti (in particolare per merito del progetto GenerAzioni, di cui si dirà a breve).

il 2023 registra un aumento del numero totale dei donatori, con un'inversione rispetto al trend in negativo del 2021.

DONAZIONI: analisi dei dati

Un confronto sull'andamento dei principali **indici registrati nel quadriennio**:

DONAZIONI TOTALI			
2020	2021	2022	2023
446.411	472.022	466.346	463.822

Anche se in percentuale minore rispetto al 2022, il dato relativo alle donazioni totali prosegue la discesa (-0,54%).

TIPO DI DONAZIONE PER PUNTO DI RACCOLTA			
ANNO 2023	STRUTTURE ASSOCIATIVE	STRUTTURE PUBBLICHE	TOTALE
SANGUE INTERO	180.620	201.926	382.546
AFERESI	28.754	47.483	76.237
ALTRE DONAZIONI	1.694	3.345	5.039
TOTALE	211.068	252.754	463.822

Il 47% del sangue viene raccolto nelle Unità di Raccolta (strutture associative), mentre la plasmaferesi ed altre tipologie di donazioni permangono principalmente in capo alle Strutture Trasfusionali (rispettivamente 62 e 66%).

La gestione in convenzione della Raccolta del sangue rappresenta la base del modello associativo lombardo, necessario per garantire un flusso costante di sangue ed emocomponenti e perseguire così l'autosufficienza. Questo tipo di collaborazione si dimostra essenziale per soddisfare la domanda di sangue e plasmaderivati, migliorando al contempo la sicurezza e l'efficacia del processo donazionale.

GOVERNANCE



Sistema di governo

A far data dal 22 dicembre 2022 Avis Regionale Lombardia è a tutti gli effetti un **ETS (ente del Terzo settore)**. Assume la qualifica di **OdV (Organizzazione di Volontariato)** in quanto **iscritta** nella relativa sezione del **RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore)**. Inoltre, dal 1° giugno 2023 AVIS è divenuta a tutti gli effetti una **RAN (Rete Associativa Nazionale)**, di cui Avis Lombardia è parte.

Ai sensi del CTS (Codice del Terzo settore) Avis Regionale Lombardia è un **ente non commerciale** e “persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, senza fini di lucro.” (art. 2, comma 1, Statuto Regionale).

Avis Regionale Lombardia si conferma **ente dotato di personalità giuridica** ai sensi dell’art. 22 del CTS, in sostituzione del precedente D.P.R. 361/2000.

L’attuale Consiglio Direttivo, insediatosi nel 2021 e in scadenza il prossimo anno, ha nominato quale Presidente di Avis Regionale Lombardia Oscar Bianchi. Il Presidente ricopre l’incarico di Legale Rappresentante pro-tempore ed è affiancato dall’Ufficio di Presidenza e dal Comitato Esecutivo nella gestione dell’associazione.

Ai sensi dell’art. 4 dello Statuto, l’Avis Regionale è costituita da Soci Persone Giuridiche (le Avis Comunali e Provinciali facenti parte del territorio) e dai Soci Persone Fisiche (donatori e non donatori iscritti alle Avis lombarde sottostanti).

AVIS COMUNALI E PROVINCIALI

AVIS	AVIS
644	12
COMUNALI	PROVINCIALI

SOCI

SOCI		SOCI		SOCI
261.811	+	9.129	=	270.940
DONATORI		NON DONATORI		TOTALE

SOCI PERSONE FISICHE					
PROVINCIA	DONATORI	NON DONATORI	TOTALE SOCI	DONATORI	NON DONATORI
Provinciale di Bergamo	35.081	2.080	37.161	94%	6%
Provinciale di Brescia	36.084	1.227	37.311	97%	3%
Provinciale di Como	15.941	436	16.377	97%	3%
Provinciale di Cremona	16.199	558	16.757	97%	3%
Provinciale di Lecco	14.991	225	15.216	99%	1%
Provinciale di Lodi	7.691	157	7.848	98%	2%
Provinciale di Mantova	16.695	1.132	17.827	94%	6%
Provinciale di Milano	51.241	2.131	53.372	96%	4%
Provinciale di Monza e Brianza	22.794	371	23.165	98%	2%
Provinciale di Pavia	13.006	294	3.300	98%	2%
Provinciale di Sondrio	8.095	71	8.166	99%	1%
Provinciale di Varese	23.993	447	24.440	98%	2%
TOTALI AVIS PROVINCIALI	261.811	9.129	270.940	97%	3%

SOCI PERSONE GIURIDICHE			
AVIS PROVINCIALI	NUMERO SEDI		NUMERO SEDI
Bergamo	158	Milano	80
Brescia	103	Monza e Brianza	40
Como	22	Pavia	20
Cremona	53	Sondrio	10
Lecco	19	Varese	43
Lodi	15		
Mantova	93	TOTALE SEDI LOMBARDIA	656

Lo Statuto che cambia

A seguito della modifica degli Statuti di tutti i livelli associativi avvenuta nel 2022, è attualmente in corso un'ulteriore revisione. Durante il 2023 sono proseguiti gli incontri della Commissione Statuto di AVIS Nazionale e, nonostante non si sia arrivati ad un'approvazione e successiva modifica dei testi vigenti, la Commissione ha concluso le proprie attività presentando una proposta di revisione sia dello Statuto che del Regolamento di AVIS Nazionale al Consiglio Direttivo, tenutosi nel mese di dicembre. In quell'occasione il Consiglio ha preso atto dei lavori svolti, giudicandoli rilevanti e di qualità. È a causa dell'ampiezza e della portata degli interventi, e stante l'oneroso momento che l'Associazione sta vivendo, che si è deciso di non presentare la proposta in Assemblea. I testi di revisione saranno comunque messi a disposizione del mondo avisino come base per un'ulteriore valutazione ed attività di raccolta di osservazioni ai vari livelli territoriali.

Gli organi associativi

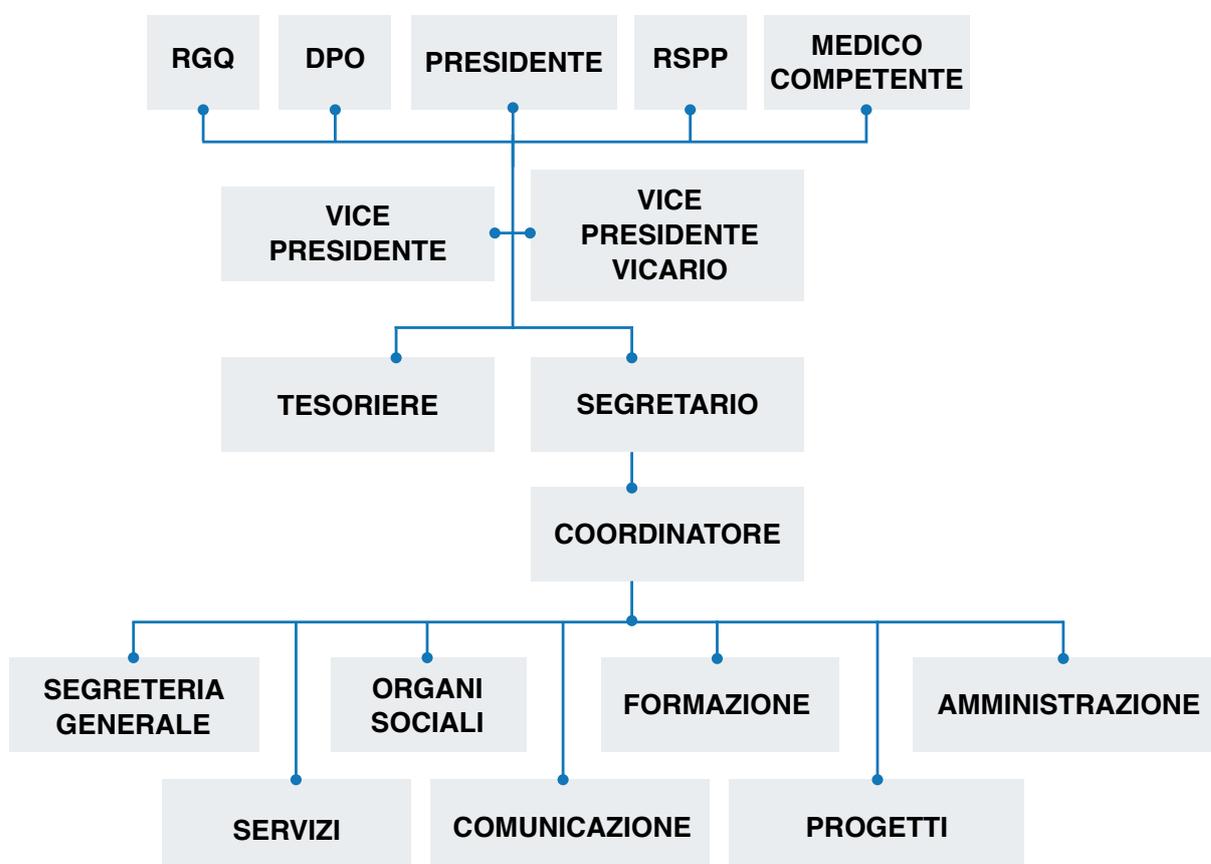
Secondo quanto stabilito dall'art. 8 dello Statuto Regionale, gli organi associativi di Avis Lombardia sono

- I. L'assemblea Regionale degli Associati;
- II. Il Consiglio Direttivo Regionale;
- III. Il Comitato Esecutivo;
- IV. Il Presidente ed il Vicepresidente Vicario;
- V. L'addetto Contabile e di Bilancio;
- VI. L'Organo di Controllo.

È organo di giurisdizione interna il Collegio Regionale dei Probiviri.

La gratuità dell'incarico è la condizione fondamentale che caratterizza qualsiasi ruolo assunto dai Dirigenti all'interno dell'organizzazione. La gestione dell'Avis è assegnata esclusivamente ai soci nelle forme stabilite dallo Statuto e dal Regolamento associativo, che ne definiscono altresì le modalità di partecipazione attiva, tramite un sistema che garantisce l'eleggibilità di tutti i soci. Sono codificate le regole che stabiliscono il ricambio degli organi ed eventuali incompatibilità. Viene regolamentato il sistema dei rimborsi spese, le quali devono essere effettivamente sostenute e documentate per l'esercizio delle rispettive cariche associative; tali regole devono corrispondere a precise autorizzazioni di missione e partecipazione, allo scopo di garantire la massima trasparenza nel rispetto del principio di gratuità. Il modello organizzativo di Avis Regionale Lombardia vede la suddivisione delle responsabilità tra i diversi organi associativi e alle inevitabili e fondamentali relazioni che intercorrono fra essi.

ORGANI ASSOCIATIVI



Assemblea Regionale 2023

La 52^a Assemblea di Avis Regionale Lombardia si è tenuta in presenza presso il Centro Congressi Giovanni XXIII di Bergamo, nella giornata del 23 aprile.

Vi hanno partecipato 153 delegati persone fisiche (143 con deleghe piene e 10 con resti) e 128 persone giuridiche (tra cui 69 Avis Comunali e di Base e 59 Avis Provinciali ed equiparate), di cui 4 con delega. Il totale di soci presenti o rappresentati per delega è stato pari a 220.721 rispetto ai 270.286 aventi diritto.

All'ordine del giorno anche la questione del libro soci, la cui tenuta è stata resa obbligatoria dalla Riforma del Terzo settore, al fine di garantire maggiore trasparenza. Per tale motivo, è stato proposto all'Assemblea di escludere dall'elettorato sia attivo che passivo quei soci iscritti in libri sociali che non siano stati presentati nei termini e secondo le modalità stabilite, a partire dall'Assemblea del 2024; la proposta è stata approvata all'unanimità.

Preme sottolineare che alcuni giovani avisini hanno partecipato attivamente a questo momento istituzionale, rendendosi disponibili all'accoglienza e all'accreditamento dei delegati delle Avis Provinciali.



Le risorse umane

P. Bontempi

Le risorse umane di Avis Lombardia sono composte dagli organi associativi, dallo staff e dagli eventuali volontari del Servizio Civile Universale e dei Corpi Europei di Solidarietà (di cui si dirà nella sezione dedicata ai progetti).

Componenti degli organi associativi

Nella tabella che segue è possibile trovare l'elenco dei componenti del Consiglio Direttivo, di cui fanno parte i membri del Comitato Esecutivo, composto a sua volta dall'Ufficio di Presidenza e da altri consiglieri.

AVIS REGIONALE LOMBARDIA - UFFICIO DI PRESIDENZA E COMITATO ESECUTIVO 2021/2024

COMITATO ESECUTIVO ALLARGATO	COMITATO ESECUTIVO	UFFICIO DI PRESIDENZA	PRESIDENTE	BIANCHI OSCAR	BG
			VICE PRESIDENTE VICARIO	FARONI COSTANTINO	MN
			VICE PRESIDENTE	GRECHI LUCA	MI
			SEGRETARIO	BONTEMPI PAOLO	BS
			TESORIERE	BRUNO DANILE	PV
			ESECUTIVO	DAVÌ VINCENZO	CO
	ESECUTIVO	MANNA IGOR	CR		
	ESECUTIVO	ZAPPACOSTA LAMBERTO	MI		
	ESECUTIVO	GUIDI MARIKA	MB		
	ESECUTIVO	MARANTELLI SONIA	VA		
			DIRETTORE SANITARIO	CAMBIÈ GIUSEPPE	LO

GOVERNANCE

COGNOME	NOME	CARICHE
BIANCHI	OSCAR	PRESIDENTE
FARONI	COSTANTINO	VICE PRESIDENTE VICARIO
GRECHI	LUCA	VICE PRESIDENTE
BONTEMPI	PAOLO	SEGRETARIO
BRUNO	DANIELE	TESORIERE
DAVÌ	VINCENZO	ESECUTIVO
GUIDI	MARIKA	ESECUTIVO
MANNA	IGOR FEDERICO	ESECUTIVO
MARANTELLI	SONIA	ESECUTIVO
ZAPPACOSTA	LAMBERTO	ESECUTIVO
BADANAI	GIANPIERO	CONSIGLIO
BRIOLA	GIANPIETRO	CONSIGLIO
COMMODARO	GIUSEPPE	CONSIGLIO
ERCOLANI	VINCENZO	CONSIGLIO
FALCONI	SERAFINO	CONSIGLIO
FIorentINI	MONICA	CONSIGLIO
GANDOLFI	BRUNO	CONSIGLIO
GAVARDI	CESARE	CONSIGLIO
MAZZUCCHI	ERIK	CONSIGLIO
PARIS	GIOVANNI	CONSIGLIO
SENECI	PATRIZIA	CONSIGLIO
SPADA	LUIGI	CONSIGLIO
TELLAROLI	AGNESE	CONSIGLIO
TRANQUILLINO	NICOLA MINERVA	CONSIGLIO
ZUCCA	RENATO	CONSIGLIO
CAMBIÈ	GIUSEPPE	DIRETTORE SANITARIO

Durante l'anno è venuto a mancare il Consigliere Carlo Parolo, a cui è subentrato il primo dei non eletti della Provincia di Milano, Renato Zucca.

Il Consigliere entrante è subentrato a Carlo Parolo anche nel ruolo di referente SCU, in quanto anch'esso proveniente da Legnano (con esperienza storica nello SCU).

Inoltre, nel mese di settembre ha rassegnato le dimissioni la Consigliera, nonché membro dell'Esecutivo, Luana Molinari. All'interno del Consiglio Direttivo è stata sostituita da Nicola Minerva Tranquillino quale primo dei non eletti della provincia di Monza e Brianza, mentre in Comitato Esecutivo è stata sostituita da Marika Guidi (sempre proveniente dalla Provincia di Monza e Brianza).

Dato che la Consigliera dimissionaria era anche referente dei progetti SCU, il ruolo passa in capo al Segretario, Paolo Bontempi. Sono confermati gli altri incarichi tra cui il Collegio dei Probiviri, costituito dalla Presidente Roberta Buselli e da due componenti, Mauro D. Adamati e Gianmarco Corno, e l'Or-

gano di controllo, composto dal Presidente, Stefano Romano, e da due componenti, Ornella Archetti e Gabriele Peroni. Confermato l'emolumento dell'Organo di Controllo, deliberato a suo tempo dal Consiglio Direttivo e pari a € 3.000 per il Presidente e € 2.500 per gli altri due componenti. Per l'anno le attività sono state condotte regolarmente, sfruttando talvolta la tecnologia digitale per le riunioni online, con il duplice obiettivo di garantire una migliore conciliazione dei tempi e un ridotto impatto ambientale ed economico. Tutte le proposte e conseguenti decisioni attuate da Avis Lombardia sono state vagliate e realizzate dagli organi associativi preposti.

In questa direzione si collocano le nostre scelte di:

- Fornitori: garantiscono attenzione al tema della sostenibilità e dell'inclusione;
- Utenze con energia verde: riduzione dell'impatto legato all'utilizzo della plastica mediante la messa a disposizione, in sede Regionale, di un depuratore dell'acqua;
- Digitalizzazione: prosecuzione, nel limite del possibile, dell'erogazione di formazione e realizzazione delle riunioni da remoto; accordo individuale per lo Smart working a favore dello staff, secondo le normative vigenti.

Di seguito riportiamo il numero di riunioni organizzate dai diversi organi sociali ed il rispettivo impegno orario:

PARTECIPAZIONE DEI DIRIGENTI ASSOCIATIVI - ANNO 2023		
ORGANISMO	N. RIUNIONI	IMPEGNO ORARIO
Comitato Esecutivo	7	13
Consiglio Direttivo	7	14
Collegio Regionale dei Probiviri	6	4.5
Organo di Controllo*	2	6

**L'Organo di Controllo ha presenziato in maniera costante alle riunioni del Consiglio Direttivo e del Comitato Esecutivo, interfacciandosi altresì con gli uffici amministrativi per espletare al meglio le funzioni assegnategli.*

Di seguito i ricorsi esaminati dal Collegio dei Probiviri, i cui esiti rappresentano un fondamentale impegno verso la soluzione di diatribe o di situazioni anomale:

COLLEGIO REGIONALE DEI PROBIVIRI ANNO 2023	
Numero ricorsi presentati	8
Numero riunioni	6
Numero provvedimenti assunti	3

Dipendenti e collaboratori

Il 2023 vede il pensionamento della storica coordinatrice di Avis Lombardia Laura Cubeddu che, a seguito di attenta selezione da parte di un team preposto, viene sostituita dal Dott. Matteo Polloni, che entra ufficialmente a far parte dello staff di Avis Lombardia il 15 gennaio. Durante l'anno, inoltre, è stata confermata con contratto a tempo indeterminato la Dott.ssa Nicole D'Amelio.

La gestione del personale avviene applicando il CCNL Avis: i livelli retributivi sono rispondenti sia al profilo professionale di ognuno, a cui corrisponde il livello di responsabilità, sia in parte all'anzianità maturata in organico e le differenze retributive conseguenti rientrano nei parametri stabiliti.

L'organizzazione della segreteria è funzionale ad una gestione organica del complesso delle attività, con un coordinamento che ha lo scopo di facilitare l'armonica conduzione del gruppo.

GOVERNANCE

Oltre al CCNL, Avis Lombardia provvede annualmente a rinnovare un accordo di secondo livello finalizzato ad ottenere la detassazione dei premi di produzione stabiliti da contratto. Inoltre, è attivo un accordo sull'orario di lavoro di gestione della flessibilità e della banca ore supplementari. Nel corso del 2023 sono stati aggiornati gli accordi individuali per lo Smart working, strumento utile per favorire una migliore conciliazione dei tempi di vita con le attività professionali e per la riduzione degli impatti ambientali, in compliance con le esigenze organizzative e funzionali della sede.

Tutte le attività legate al personale sono gestite all'interno del Sistema Qualità di Avis Lombardia. Sepur solo le attività di formazione siano state certificate dall'ente Bureau Veritas, si è ritenuto importante inserire a sistema anche le politiche organizzative di tutte le funzioni, non solo di quelle direttamente coinvolte nelle attività certificate. Riteniamo che questa scelta rappresenti un elemento di forza dell'organizzazione di Avis Lombardia, in quanto consente di monitorare e governare il complesso delle attività interne all'Associazione.



ATTIVITÀ E PROGETTI 2023



Attività istituzionale esterna

L'attività istituzionale rappresenta il fulcro dell'agire di Avis Lombardia ed il cuore delle relazioni con i nostri stakeholder, sia interni che esterni.

Tra i maggiori stakeholder esterni rientra sicuramente **Regione Lombardia** e le relative articolazioni, con le quali abbiamo da tempo intessuto una serie di relazioni che ci permettono di interloquire con facilità e in tempi brevi, al fine di dirimere le varie questioni che si presentano di volta in volta. Quest'interrelazione si è dimostrata fondamentale per rafforzare il ruolo di Avis Lombardia, quale unico interlocutore per l'intera rete associativa verso le istituzioni regionali, nel rispetto dei livelli di competenza territoriale.

Di seguito sintetizzate le tematiche che più ci hanno coinvolto sul fronte dell'attività istituzionale esterna:

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI ESTERNE	
ISTITUZIONE	ATTIVITÀ/ARGOMENTO
Presidenza Regione Lombardia	Contributo straordinario periodo Covid
Direzione Generale Welfare e DG	Delibera recepimento accordo Stato-Regioni con progetto Allegato C Campagna di screening Epatite C Campagna estiva
Direzione Generale AREU– SRC	Coordinamento e raccordo per la programmazione e gestione della raccolta Attuazione Convenzioni tra ASST e Associazioni
Conferenza DMTE	Adozione Linee Guida per l'erogazione di prestazioni trasfusionali in telemedicina - LG CNS 08 Rev.0 20.10.2023 - e Telemedicina in Regione Lombardia; Programmazione e gestione delle scorte di sangue e interlocuzione con le associazioni di riferimento
Assessorato alla Protezione Civile	Presenza eventi istituzionali della Protezione Civile Supporto alla definizione delle Convenzioni

ISTITUZIONE	ATTIVITÀ/ARGOMENTO
Assessorato alle Politiche Sociali e DG	Potenziamento attività di raccolta sangue e plasma RUNTS e Terzo settore Tavolo del Terzo settore Supporto alla definizione delle Convenzioni
Presidente e Vicepresidente Commissione Sanità	Contenuti Convenzioni
Assessore al Bilancio e Finanza	Esenzione Irap per Terzo Settore
Officine Buone	Bando Giovani Smart: partnership Talent “Avisini che spettacolo!”
Comune di Cinisello Balsamo	Progetti ESC
Comune di Caino	Bando Giovani Smart: partnership GenerAzioni
Fondazione Cariplo	Progetto Donatori Re-Evolution
Centro delle Arti Terapie	Bando Giovani Smart: partnership GenerAzioni
Centro Nazionale Sangue	Condivisione linee guida progetto Donatori Re-Evolution
Istituto Superiore della Sanità Telemedicina	Condivisione progetto tecnico Donatori Re-Evolution
Fondazione Anthem	Partnership attuazione progetto Donatori Re-Evolution

Rapporti con Regione Lombardia e Rapporti con Commissione Sanità

L'anno 2023 è iniziato con la continuità delle fitte attività di advocacy e cooperazione stretta con le istituzioni regionali, al fine di garantire il sostegno necessario alle associazioni di volontariato operanti nell'ambito dell'attività trasfusionale.

Le numerose interlocuzioni con Regione Lombardia, proseguendo il lavoro avviato nell'anno precedente per la costruzione di uno schema di “convenzione unica regionale”, sono avvenute con l'obiettivo di eliminare le disparità territoriali/locali, garantire una parificazione economica delle attività di Avis a quelle svolte nei Centri Trasfusionali pubblici e, soprattutto, assicurare la sopravvivenza stessa delle associazioni, le quali si trovavano in una situazione di grave perdita economica e patrimoniale.

Ricordiamo, peraltro, che le tariffe previste dalla Convenzione Stato-Regioni, adottata a livello nazionale l'8 luglio 2021, risultano già ora insufficienti, basandosi su dati economici del 2017, ormai superati dagli incrementi dei costi avvenuti successivamente.

L'obiettivo principale, condiviso con le istituzioni, è sempre rimasto fermo sull'autosufficienza nella raccolta del sangue, sostenuto dalle Associazioni attraverso l'intensa attività di raccolta associativa.

Durante tutto il periodo di negoziazione, abbiamo sempre lavorato a stretto contatto con i Presidenti Provinciali, mirando a far valere l'importanza del contributo dell'Avis al sistema trasfusionale della Regione Lombardia e trasmettendo la forte preoccupazione delle nostre associazioni circa la sostenibilità del sistema stesso.

Alla luce delle risoluzioni applicate in altre regioni, tra cui l'Emilia Romagna e, in particolare, il Lazio, a luglio 2023 abbiamo elaborato una nostra proposta alternativa, frutto di un lungo lavoro di confronto e

ATTIVITÀ E PROGETTI 2023

analisi, per rispondere alla necessità di una sicurezza continuativa per il sistema di raccolta associativo. Nonostante il sostegno politico ampiamente ricevuto, il processo è stato rallentato da alcuni ostacoli tecnici, protrattosi fino all'ottobre del 2023, quando è stata finalmente emanata la delibera di recepimento dell'Accordo Stato-Regioni, che comprende una progettualità aggiuntiva, elaborata nell'Allegato C, ma con obiettivi raggiungibili.

A livello locale sono comunque emerse criticità nell'interpretazione della convenzione, generando tensioni controproducenti rispetto agli obiettivi condivisi di parificazione del territorio regionale. Uno scoglio superabile grazie alla creazione della Commissione specifica, prevista dall'allegato C stesso, per la valutazione dei parametri.

In seguito agli incontri avvenuti nei primi mesi del 2024, con le nuove nomine ai vertici di Areu e della DG Welfare, abbiamo rinnovato l'impegno reciproco e concreto per garantire che le direttive emanate da Regione Lombardia venissero effettivamente recepite a strettissimo giro dalla parte tecnica regionale e dalle singole ASST, mantenendo come obiettivo primario la sopravvivenza dell'attività di Raccolta Associativa.

È stato riconosciuto ad Avis l'auspicato ruolo attivo e pro-attivo nella programmazione del sistema regionale sangue, con la presenza garantita ai tavoli strategici e la creazione della commissione prevista dalla convenzione.

Ufficio RUNTS di Regione Lombardia

Soprattutto all'inizio del 2023, ovvero nel periodo immediatamente successivo all'avvenuta iscrizione di Avis Regionale Lombardia e di diverse Avis territoriali all'interno del RUNTS, sono proseguiti in maniera quasi costante i rapporti con gli Uffici RUNTS Provinciali, ma soprattutto con l'Ufficio RUNTS Regionale. Tanti i quesiti posti dalle Avis Provinciali, che ci hanno permesso di interfacciarci con gli uffici competenti per garantire la maggiore uniformità possibile su tutto il territorio lombardo. Sempre in un'ottica di omogeneità e coordinamento, Avis Lombardia ha organizzato un incontro dedicato alle Avis Provinciali sul tema "Piattaforma RUNTS" (come verrà meglio specificato nel paragrafo dedicato all'attività di informazione e aggiornamento), in quanto considerata non totalmente intuitiva e di facile utilizzo, anche a causa della fase di rodaggio che stava attraversando all'epoca.

Attività istituzionale interna

Di seguito una tabella riassuntiva delle diverse attività di cui si sono occupati i vari Organi Associativi nell'ambito dell'attività istituzionale interna:

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI INTERNA	
ISTITUZIONE	ATTIVITÀ/ARGOMENTO
Consiglio Direttivo	Progetto RISE Progetti giovani: GenerAzioni e Avisini che spettacolo Attività di promozione e sensibilizzazione Riunioni periodiche per la gestione associativa Conferenza Programmatica Visita stabilimenti Kedrion Formazione: Cristina Rossi e scuola interregionale
Comitato Esecutivo	Rapporti istituzionali esterni ed interni Riunioni periodiche per la gestione associativa Progetto Donatori Re-Evolution Trasmigrazione RUNTS Registro soci
Consulta dei Presidenti Provinciali	AvisNet Contributo Covid Convenzione Programmazione della raccolta Concerto RadiolItalia Live
Comitato Medico	Aggiornamento per i Direttori Sanitari Formazione in ECM Programmazione

AVIS Nazionale

Condivisione, collaborazione e partecipazione sono le espressioni che meglio rappresentano e sostanziano lo spirito con cui Avis Lombardia ha condotto le sue relazioni con la Rete Associativa, in primis con AVIS Nazionale. La partecipazione ai diversi momenti istituzionali ha riguardato tutti i diversi ambiti di

ATTIVITÀ E PROGETTI 2023

lavoro: la Consulta ei Presidenti Regionali, le Commissioni di lavoro, la Consulta Giovani, oltre ai diversi tavoli istituzionali che ci vedono coinvolti in prima persona, in particolare il tavolo della CNS. A questi si aggiunge naturalmente la fattiva presenza e partecipazione della compagine dei Consiglieri Nazionali ai lavori del Consiglio e delle diverse Aree di lavoro, che ringraziamo per il lavoro e la dedizione.

Consulta dei Presidenti Regionali

La Consulta è un organismo di interlocutorio con importante funzione di consultazione, che influisce sulle decisioni riguardanti la gestione associativa sia Nazionale che Regionale, pur avendo spazi e ruoli distinti rispetto alle competenze del Consiglio Nazionale. La collaborazione ed il confronto tra il livello Nazionale e i livelli Regionali si dimostrano essenziali per definire una linea comune di indirizzo. Durante il 2023 il tema su cui si è discusso maggiormente è stato il rinnovo dello Statuto, il cui lavoro è stato portato avanti dall'omonima Commissione, che annovera tra i suoi membri il Vicepresidente Vicario di Avis Lombardia Costantino Faroni.

Inoltre, due componenti dello staff di Avis Lombardia – Saida Ben-Driouich e Silvia Ghilardi – hanno partecipato attivamente al Tavolo Buone Prassi, luogo di conoscenza e condivisione nel quale vengono definite le strategie comunicative della rete associativa su temi di interesse nazionale. Il Tavolo di lavoro è stato suddiviso in 3 sottogruppi, con assegnazione del gruppo “inclusione e politiche di genere” alle due collaboratrici di Avis Lombardia. Con l'obiettivo di elaborare strategie di comunicazione nell'ambito dedicato, il gruppo in questione ha proposto ad AVIS Nazionale di compiere preliminarmente una ricerca (attualmente in corso) per comprendere la capillarità della presenza di stranieri in Associazione.

Consulta Giovani di AVIS Nazionale - F. Babetto, S. Svanera

La Consulta Giovani di AVIS Nazionale ci vede rappresentati da Federica Babetto, Alessio Diana e Sara Svanera, cui si aggiungono Marco La Cioppa e Francesca Regino quali componenti supplenti. La Consulta Giovani è aperta ai soli delegati nominati dalle Avis Regionali e, come le altre Consulte, presenta una matrice prettamente programmatica: è la sede in cui vengono definite le attività che i giovani avisini si propongono di portare avanti su scala nazionale e nei territori di provenienza.

Nel corso del 2023 si sono svolte due Consulte in modalità online (a marzo e settembre) ed una in presenza a Milano (a dicembre). Inoltre, nei mesi di maggio ed ottobre, rispettivamente a Catania e a Bologna, si sono tenuti due Meeting aperti sia a tutti i giovani volontari dell'Associazione che ai rappresentanti di altre realtà associative. I Meeting hanno avuto un impianto marcatamente formativo e, quest'anno, sono stati dedicati al tema della motivazione dei volontari e della salute, obiettivo n. 3 dell'Agenda 2030. In particolare, il Meeting di Bologna ha registrato una nutrita partecipazione dei giovani provenienti dalle Avis comunali e provinciali della Lombardia.

Le tre tappe milanesi del tour estivo di Tiziano Ferro hanno costituito il principale evento di promozione coordinato dalla Consulta Giovani. Le serate hanno consentito a circa 60 ragazzi e ragazze provenienti da tutta la regione di promuovere il dono del sangue davanti a migliaia di partecipanti al concerto.

È inoltre proseguito l'impegno di Sara Svanera nel gruppo di lavoro di AVIS Nazionale sulle Linee Guida e quello di Federica Babetto con il gruppo di revisione dello Statuto.

In autunno, Sara Svanera ha lasciato l'incarico come membro dell'Esecutivo Giovani di AVIS Nazionale e, in un'ottica di piena continuità, è stata nominata quale nuovo membro Federica Babetto.

Consulta dei Presidenti Provinciali

Anche a livello Regionale la Consulta dei Presidenti assume il ruolo di fondamentale organismo di consultazione. I Presidenti Provinciali, infatti, rappresentano gli stakeholder interni con cui maggiormente Avis Lombardia dialoga e si programmano le attività che ricadranno poi sul territorio. Durante il 2023 i principali temi affrontati sono stati: le convenzioni, la programmazione della raccolta, i rapporti con le realtà istituzionali (RL, conferenza dei DMTE, AREU, CNS), la promozione e la comunicazione dei valori Avisini.

Conferenza Programmatica Regionale



Nel 2023 la consueta Conferenza Programmatica di Avis Regionale Lombardia si è svolta presso il Centro di Formazione Professionale Alberghiero a Casargo (LC), nel weekend a cavallo tra i mesi di settembre e ottobre. La partecipazione è stata numerosa, stante anche l'apertura dell'evento ai componenti degli Esecutivi delle diverse Avis Provinciali, oltre agli invitati "tradizionali": Consiglio Direttivo, Consiglieri Nazionali lombardi, Presidenti delle Avis Provinciali, rappresentanti lombardi della Consulta Nazionale Giovani, componenti dell'Organo di Controllo e Staff.

ATTIVITÀ E PROGETTI 2023

Per questo evento si è deciso di puntare sul tema della co-progettazione, ossia del rapporto e dei processi proficui che possono essere messi in atto fra enti di natura differente. Il titolo dell'evento è stato "Coprogettazione come chiave di innovazione e sviluppo nel futuro delle Avis" e i relatori coinvolti l'Avv. Luciano Gallo – Esperto formatore e relatore di Anci, dove svolge il ruolo di referente innovazione amministrativa, contratti pubblici e diritto del terzo settore – e il Prof. Marco Brunod – Psicosociologo, professore a contratto presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università Bicocca di Milano, collaboratore della SUPSI (Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana), consulente e formatore in Enti Pubblici e organizzazioni del Terzo Settore che producono servizi a carattere sociosanitario.

Durante il weekend si è approfondito il concetto di coprogettazione intesa come processo collaborativo in cui diverse parti interessate (organizzazioni, individui, comunità ed istituzioni) lavorano insieme per sviluppare soluzioni o progetti condivisi. In questo processo, tutte le parti coinvolte contribuiscono con le proprie conoscenze, esperienze e risorse per identificare problemi, generare idee, pianificare, implementare e valutare le soluzioni proposte, ricordando che l'idea fondante della coprogettazione risiede nella convinzione che le soluzioni ai problemi complessi richiedono prospettive diverse e competenze complementari. Questo approccio può essere utilizzato in vari contesti, tra cui lo sviluppo comunitario, la progettazione urbana, l'innovazione sociale, l'istruzione e altro ancora. Una volta affrontato il tema, si è giunti alla conclusione che un processo come questo può essere estremamente efficace anche nel mondo avisino in quanto promuove l'inclusione, la partecipazione attiva e la costruzione di relazioni di fiducia tra le parti interessate, creando un senso di proprietà e responsabilità condivisa nei confronti dei risultati ottenuti.

Visita stabilimenti Kedrion



Stante l'interesse riscontrato per la precedente visita agli stabilimenti Kedrion, si è deciso di riproporre l'iniziativa anche nell'anno appena concluso. La visita si è estesa su 2 giornate, con partenza nel pomeriggio del 21 giugno dalla sede di Avis Lombardia e rientro il 22 giugno nel tardo pomeriggio. La visita si è confermata estremamente istruttiva ed illuminante; durante la stessa è stato possibile constatare di persona l'altissima attenzione ai dettagli ed alla qualità dei processi produttivi, nonché la costante cura nei confronti della sicurezza.

Privacy e DPO – Registro Soci – AvisNet

La privacy è un concetto fondamentale per Avis Regionale Lombardia e riguarda il diritto delle persone di controllare le proprie informazioni personali e decidere come vengono utilizzate e condivise. Si tratta di un tema importante, specialmente nell'era digitale in cui sempre più informazioni vengono raccolte, archiviate e utilizzate per vari scopi. La protezione della privacy è fondamentale per garantire la fiducia e il rispetto dei diritti delle persone. Per questa ragione Avis, con il proprio DPO, ha iniziato un percorso di verifica e aggiornamento di tutti gli strumenti, politiche e pratiche affinché risultino sempre adeguate a garantire il rispetto della privacy delle persone e la protezione dei loro dati personali. Questo percorso trae ampio beneficio anche dal lavoro realizzato con lo studio Bolognini all'interno del progetto Re-Evolution.

Con riferimento al tema Registro Soci, si è giunti ad un punto di svolta con il voto unanime dell'Assemblea Regionale rispetto alla proposta di escludere, a partire dalla prossima Assemblea, dall'elettorato attivo e passivo i soci iscritti in Libri Soci che non siano stati presentati nei termini e secondo le modalità stabilite.

Per quanto concerne il percorso AvisNet, superati gli inevitabili rallentamenti dovuti al terribile lutto che ha colpito Caleidoscopio, con la prematura ed improvvisa scomparsa del titolare e fondatore – Dott. Antonio Bagnoli, alla fine dell'anno si è giunti alla definizione dell'Accordo quadro e relativi allegati, che saranno verificati, confermati e successivamente distribuiti alle Avis Provinciali con l'inizio del 2024.

Segreteria

La programmazione e gestione delle attività che vengono messe in atto per poter organizzare la vita associativa e realizzare quanto pensato e progettato dal Consiglio Direttivo e dai singoli referenti delle diverse aree vengono coordinate dal Segretario, Paolo Bontempi, che ne sovrintende il regolare svolgimento, e per la parte economico-amministrativa dal Tesoriere Daniele Bruno.

Nel corso del 2023 buona parte delle attività hanno insistito sugli aspetti connessi con il rispetto delle norme e degli adempimenti collegati alla Riforma del Terzo Settore ed al RUNTS, alla privacy, alla realizzazione delle varie attività progettuali e formative (approfondite nelle parti di riferimento) ed ai corsi ECM che hanno avuto riscontri numerici estremamente elevati.

Il 2023, per la segreteria regionale, è stato un anno di grandi cambiamenti (fra cui quello del coordinatore). Per questa ragione va un ringraziamento a tutta la struttura per il lavoro svolto sempre con competenza, disponibilità e gentilezza.

Convenzione per la messa alla prova

Avis Lombardia ha aderito alla Convenzione di AVIS Nazionale sottoscritta con il Ministero di Grazia e Giustizia per l'accoglienza di persone obbligate ai Servizi Sociali. Per il terzo anno consecutivo sono state accolte 2 domande che si sono concretizzate in 2 percorsi. Il primo percorso si è concluso nella prima metà di anno mentre il secondo ha visto l'avvio negli ultimi mesi del 2023 e si concluderà a metà 2024. In entrambi i casi possiamo confermare la bontà della scelta ed una valutazione positiva sullo strumento e sulle persone che abbiamo avuto occasione di ospitare.

Certificazione di Qualità

Avis Lombardia certifica la sua attività formativa dal 2011 e quest'anno ha ottenuto il rinnovo triennale di Certificazione, con la conferma di conformità del Sistema di Gestione alla norma ISO 9001:2015. Nel mese di maggio si è tenuta la visita ispettiva per il controllo annuale che ha certificato la bontà del sistema Qualità di Avis mentre a novembre è stata sostenuta la visita ispettiva per il rinnovo triennale; anche questa superata senza osservazioni. L'obiettivo principale del sistema Qualità di Avis Lombardia è di soddisfare le esigenze dei clienti e delle parti interessate, assicurando al contempo un funzionamento efficiente e conforme agli standard, per questa ragione nel corso del 2023 sono stati rivisti e aggiornati molti modelli e processi così da poter avere un sistema il più aggiornato ed efficace possibile.

Scuola e formazione

S. Marantelli

Avis Regionale Lombardia crede profondamente nella formazione, quale chiave fondamentale nella vita delle persone, sia sul piano personale che sul piano professionale. La formazione permette di sviluppare competenze, migliorare la propria produttività ed efficacia e far crescere la propria soddisfazione personale. La formazione è un investimento prezioso che può avere un impatto duraturo e positivo sulla vita delle persone e delle associazioni. Per questa ragione anche quest'anno, come per tutto il mandato, si è deciso di investire molto sulla formazione.

Scuola di Alta Formazione Interregionale



Dalla bella esperienza nata nel 2022, l'intuizione della Scuola di Alta formazione Interregionale ha visto la sua crescita ed evoluzione con l'avvio, nel corso del 2023, di un grande progetto di collaborazione formativa fra le tre Avis Regionali coinvolte (Piemonte, Lombardia e Valle D'Aosta), con il contributo di AVIS Nazionale. Un'ambiziosa idea di crescita, confronto e collaborazione, che vedrà la realizzazione di 9 eventi: i primi 2 organizzati nel 2023 ed i successivi 7 nel 2024.

I 2 momenti realizzati nel 2023 ci hanno visto collaborare con Palestra della Scrittura e, nel dettaglio, con la formatrice Claudia Comaschi:

- "Ascoltare per comunicare. Un ponte tra generazioni al lavoro" - 21 ottobre - Forte di Bard, Bard;
- "Linguaggio dell'accordo. Gestire e orientare le relazioni" - 18 novembre - Cripta di Sant'Andrea, Vercelli.

Seminario Cristina Rossi



Il tradizionale appuntamento di Avis Lombardia, dedicato alla memoria di Cristina Rossi, si è svolto a Stradella all'interno dell'incantevole Teatro Sociale della città. Titolo dell'incontro: "Il linguaggio dell'accoglienza".

Protagonisti dell'incontro la Prof.ssa Ivaldi ed il Dott. Stefano Laffi, che hanno proposto due interventi contrapposti ma integrati, due chiavi di lettura sull'accoglienza in termini psicologici, ambientali ed emotivi.

La mattinata si è conclusa con un confronto, moderato dal Dott. Laffi, con 3 giovani Avisine che hanno portato la loro esperienza e condiviso il loro modo di essere Avis.

L'evento si è poi prolungato nel pomeriggio, quando i partecipanti hanno avuto l'occasione di visitare la cittadina che ci ospitava.

Formazione in ECM

Le attività del Comitato Medico saranno più compiutamente esposte nella Relazione Sanitaria. In questa sede vorremmo soffermarci sull'apprezzabile impegno attuato dal nostro Direttore Sanitario in seno alla Conferenza dei DMTE, il quale ha: portato avanti le istanze associative, in un clima non sempre ricettivo, fornito un costante supporto alle problematiche di tipo scientifico e sanitario e profuso importanti energie nell'attività di Formazione in ECM che, nel 2022, ha visto un forte rilancio delle attività di erogazione. Anche durante il 2023 sono stati numerosi i corsi di formazioni in ECM organizzati da Avis Lombardia, Provider accreditato dal 2011. Ben 8 gli eventi organizzati, che ci hanno visto collaborare con alcune realtà territoriali: AVIS Nazionale, Avis Provinciale Bergamo, Avis Provinciale Cagliari, Avis Provinciale Brescia e Avis Comunale Cremona. I corsi proposti hanno riscontrato grande interesse, in modo particolare le due FAD asincrone. Di seguito i corsi organizzati nel 2023:

CORSI DI FORMAZIONE ECM

CORSI	DATA	TITOLO	NR. CREDITI
1_2023	maggio/giugno	Rianimazione cardiopolmonare di base e defibrillazione - BLS/D	8
2_2023	giugno/novembre	formazione e sviluppo professionale nella pratica di raccolta del sangue ed emocomponenti	50
3_2023	07 ottobre	la gestione dell'aferesi di plasma e multicomponent nelle unità di raccolta	5
4_2023	ottobre 2023/ marzo 2024 (in corso)	la gestione dell'aferesi di plasma e multicomponenti nelle unità di raccolta	5
5_2023	ottobre 2023/ marzo 2024 (in corso)	la medicina di genere in ambito trasfusionale	5
6_2023	28 ottobre	il ruolo di avis in questi anni di pandemia da covid: l'esperienza passata, la realtà attuale, le prospettive future	4
7_2023	11 novembre	vein to vein il processo trasfusionale	4
8_2023	15 novembre	esecuzione, lettura ed interpretazione del tracciato ecgrafico. protocollo di valutazione del tracciato	4

Per motivi organizzativi non è stato possibile erogare i corsi interni originariamente previsti, che sono stati tuttavia inseriti nel piano formativo del 2024.

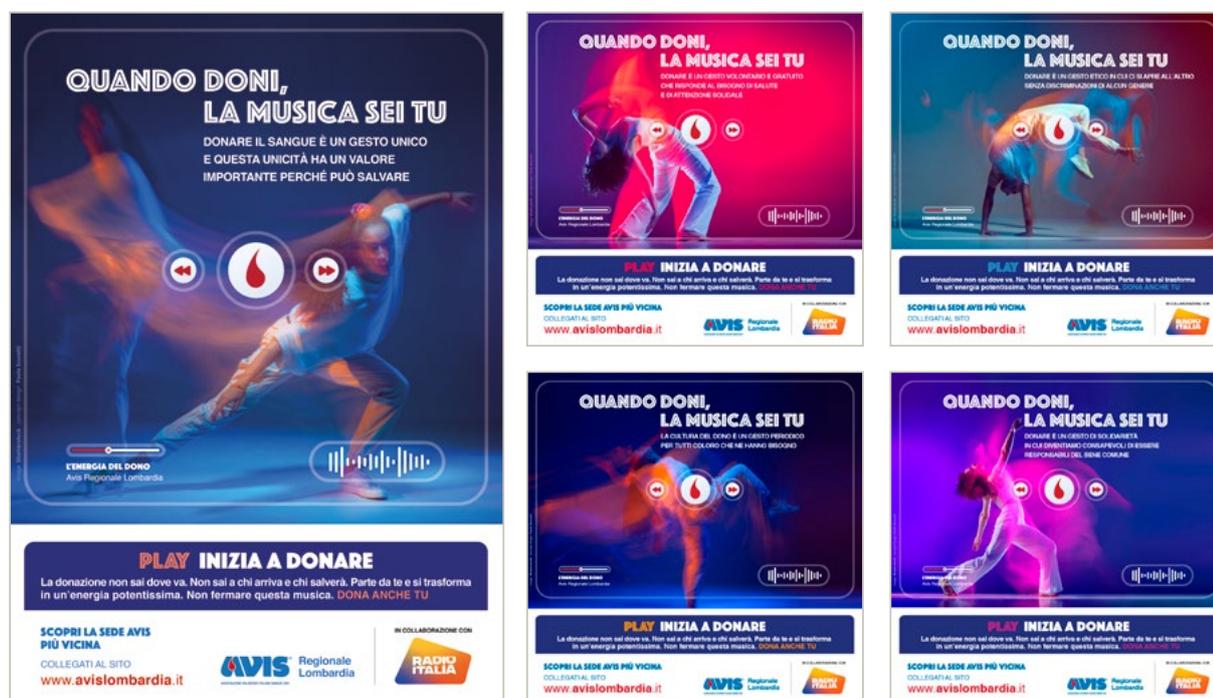
Attività di informazione e aggiornamento

All'inizio di aprile Avis Regionale Lombardia ha deciso di organizzare un incontro dedicato alle Avis Provinciali, con lo scopo di fornire una panoramica sulla gestione della piattaforma RUNTS e di risolvere i dubbi che le sedi territoriali avevano fatto previamente pervenire alla segreteria regionale. Questo tipo di servizio, che rientra tra i compiti statutariamente previsti in capo ad Avis Lombardia, ha permesso di fornire maggiore uniformità all'intero sistema in merito alle questioni legate al RUNTS ed è stato molto apprezzato da coloro che vi hanno partecipato. Anche grazie all'incontro, sono proseguite e proseguono tuttora le collaborazioni con le Avis Provinciali, per conformare il territorio lombardo ai mutamenti normativi in tema di Terzo settore.

Radio Italia – Campagna di sensibilizzazione

Con il contributo delle Avis Provinciali, Avis Regionale Lombardia ha lanciato nel 2023 la campagna di sensibilizzazione “L'ENERGIA DEL DONO”, in collaborazione con Radio Italia.

La campagna, rivolta soprattutto ai giovani, ha focalizzato l'attenzione su **5 valori**: UNICITÀ, GRATUITÀ, ETICA, DONO, SOLIDARIETÀ.



Le attività della campagna si sono distribuite lungo cinque mesi e hanno compreso **spot su Radio Italia, citazioni radio, post sui social media e storie su Instagram**, sia sui canali di Radio Italia che su quelli delle Avis raggiungendo un pubblico molto ampio. Per tutto il 2023, **sono stati diffusi messaggi di sensibilizzazione sul sito internet di Radio Italia**. Infine, nel preshow del Concerto di Radio Italia, tenutosi in Piazza Duomo, Avis Regionale Lombardia è stata invitata a presentare **il video promozionale “L’energia del dono”** in linea con la campagna e a **condividere le testimonianze** della donatrice Arianna Mapelli e del donatore Alexandru Caragata.

Le attività dei 5 mesi di campagna sono proseguite con grande rilievo mediatico anche nei mesi successivi, offrendo la possibilità a interessati e futuri donatori di avvicinarsi all’associazione.



Le immagini della campagna, che fa leva sui messaggi **“Quando doni, la musica sei tu!”** e **“Non fermare questa musica. Dona anche tu!”** rappresentano la dinamicità della musica, l’energia, il suono che si muove e si propaga tutt’intorno, come la donazione.

L’energia potentissima sprigionata dalla donazione, che non si sa a chi arriva e chi salverà. Una musica che non si può fermare.

Campagne Estiva e Natalizia 2023

Nel corso del 2023, le attività di **comunicazione istituzionale e di promozione associativa** hanno visto prevalere il principio della condivisione come elemento centrale.

Le CAMPAGNE ESTIVA E NATALIZIA sono state concepite e condivise in stretta collaborazione con i referenti della comunicazione delle Avis Provinciali. Questo approccio ha consentito un adattamento appropriato ed efficace dei messaggi di rilevanza regionale alle specificità locali. In accordo con il principio del rispetto dei diversi livelli associativi, **le informazioni sono state condizionate e gestite in collaborazione con le Avis Provinciali**, affinché queste ultime potessero trasmetterle alle Avis Comunali. Le Avis Comunali, essendo l'anello più diretto con i donatori, devono essere costantemente e tempestivamente informate dalle Avis Provinciali.

È essenziale perseguire l'obiettivo di **una comunicazione coordinata e coesa**, pur mantenendo le specificità territoriali e locali. Tuttavia, è essenziale **che l'identità unica e riconoscibile di Avis sia preservata a tutti i livelli**, in modo da riflettere lo stile distintivo dell'associazione.



Progetti

S. Marantelli

R.I.S.E.

Realtà Virtuale, Innovazione, Salute ed Educazione

Il progetto R.I.S.E., finanziato dal Ministero del Lavoro e guidato da AVIS Nazionale con la collaborazione delle sedi regionali, è giunto alla sua conclusione dopo 18 mesi di attività. **Il progetto prevedeva la realizzazione di un “Percorso Interattivo Didattico” incentrato sulla realtà virtuale che, attraverso l'utilizzo di smartphone e visori, ha consentito agli studenti di 60 istituti superiori di immergersi in un'opportunità formativa non convenzionale e ad alta tecnologia su temi come la donazione, la solidarietà e i corretti stili di vita.** Il progetto ha coinvolto 16 istituti scolastici in Lombardia e Avis Regionale Lombardia ha svolto un ruolo chiave nella coordinazione della formazione dei volontari e dei formatori a livello nazionale. Gli studenti sono stati coinvolti infine, in una **challenge volta a ideare campagne di sensibilizzazione ispirate ai temi del progetto stesso**, ampliando così l'impatto e l'engagement dell'iniziativa. La premiazione del concorso creativo si è svolta ad Amantea e ha visto sul gradino più alto del podio il liceo scientifico “Michele Guerrisi” di Cittanova, mentre il secondo classificato è stato l'istituto di istruzione superiore “Giordano Bruno” di Perugia, e si sono piazzati terzi, a pari merito, l'istituto magistrale “Regina Elena” di Acireale e il liceo scientifico “Lorenzo Mascheroni” di Bergamo.



Donatori Re-Evolution

Dal Convegno tenutosi il 4 settembre 2021 sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nasce il progetto “Avis Re Evolution”, che si pone un duplice obiettivo:

- **Rendere più efficiente ed efficace il processo gestione del donatore**, utilizzando la telemedicina in fase di selezione (visita di idoneità), accompagnamento e valutazione del donatore, al fine di cercare di fronteggiare il problema della carenza di operatori sanitari, in particolare dei medici;
- **Puntare all'utilizzo di devices per la ricezione dei dati sanitari del donatore**, fornendo l'indubbio vantaggio di informazione, prevenzione e monitoraggio dello stile di vita del donatore stesso.

L'ambizioso progetto è passato al vaglio dei decisori istituzionali nel 2022 (presentato in Senato), anno in cui è stato delineato con maggiore chiarezza e concretezza l'impianto progettuale. Sempre nel 2022, grazie alla potenzialità del progetto, Fondazione Cariplo ha deciso di stanziare un contributo per la realizzazione.

Le attività sono proseguite nel corso del 2023, anno in cui ci si è posti l'obiettivo di redigere un vero e proprio studio del processo nel complesso, finalizzato alla valutazione della fattibilità del progetto attuativo complessivo. L'obiettivo è stato raggiunto grazie al costante confronto fra i soggetti coinvolti (tra cui spicca il Centro Nazionale Sangue – CNS), a cui è conseguita la definizione di un documento concordato tra le diverse parti del gruppo di lavoro.

Il documento è stato successivamente condiviso, in primis con il Comitato Scientifico, raccogliendo spunti, osservazioni ed approvazione rispetto agli ambiziosi obiettivi generali, anche dal Centro nazionale per la telemedicina e le nuove tecnologie assistenziali.



Progetti dedicati ai giovani

Avis Regionale Lombardia riconosce il valore dei giovani e da sempre punta su di loro, in quanto portatori del futuro di Avis a tutti i livelli. La collaborazione con i referenti dei gruppi giovani delle Avis Provinciali e i delegati della Consulta Nazionale è fondamentale per la divulgazione del nome di Avis e per capire quali sono le reali esigenze dei ragazzi delle nuove generazioni. Avis Lombardia ha cercato, in questo anno, di far percepire l'importanza della loro presenza sul territorio, come è accaduto con la seconda edizione di "Avisini che spettacolo", il Progetto GenerAzioni, il concerto di Radio Italia in Piazza Duomo e il concerto di Tiziano Ferro.

GenerAzioni: la donazione come collettore di cultura - M. Guidi, A. Tellaroli

Anche quest'anno Avis Lombardia ha voluto partecipare al bando "Giovani Smart", promosso da Regione Lombardia, per favorire una ripresa della socialità fra i giovani nel difficile periodo post pandemico. Partendo da queste basi e dall'oggettiva difficoltà nel coinvolgere nuove leve in lunghi percorsi, si è deciso di individuare e proporre forme, modalità e linguaggi innovativi, capaci di attrarre i giovani, offrendo loro opportunità di crescita e di sviluppo personale, soft skills, strumenti e conoscenze che poi potranno essere spesi anche nella propria vita. Il progetto presentato, dal titolo "GenerAzioni la donazione come collettore di cultura", è stato finanziato. Il percorso, che ha visto protagonisti i giovani di 2^a generazione e non solo, ha cercato di favorire uno scambio ed un confronto atto ad evidenziare i punti di contatto, ma al contempo le particolarità di ognuno dei partecipanti.



ATTIVITÀ E PROGETTI 2023

Il “viaggio” GenerAzioni ha cercato di vivere sempre in equilibrio fra la crescita personale attraverso la formazione ed il divertimento (elemento fondamentale per poter apprendere). Da qui la scelta di organizzare 3 grandi eventi (Cristina Rossi 2023-Quale Avis per quale futuro-La donazione come connettore di culture), uno iniziale, uno a metà percorso e uno conclusivo (dicembre 2022, aprile e settembre 2023) che servissero da attrazione/ingaggio e da spinta per i percorsi formativi. A tal fine, abbiamo organizzato diverse attività e messo in capo azioni complementari: momenti di analisi e riflessione, approfondimenti su modelli di intervento e formazione in forma laboratoriale. Durante questo percorso abbiamo avuto momenti raccolti e concentrati come il percorso “intercultura e dono” o la giornata sul public speaking, in cui una ventina di ragazzi hanno approfondito i temi della donazione, dell’identità e del futuro collaborativo, sviluppando la loro capacità di coinvolgere il pubblico (in particolare coetanei) e renderlo parte attiva.

Tutte queste attività hanno trovato proficua attivazione attraverso la rete associativa di Avis Lombardia e al supporto della sua struttura, grazie alla presenza ed alla competenza del Centro delle Arti Terapie, dell’associazione Progetto Insieme ed alla presenza territoriale del Comune di Caino.

Fiore all’occhiello dell’intero percorso la giornata “Quale Avis per quale futuro?”, alla quale hanno partecipato un centinaio di ragazzi con una docenza d’eccellenza. In quell’occasione sono stati trattati temi come la medicina e l’etica, l’ematologia e l’oncologia, l’utilizzo del plasma in Italia. Si sono tenuti altresì dei laboratori nei quali sono stati realizzati alcuni video e Instagram story, poi trasmessi sui nostri canali social. Si è trattato di un meeting prestigioso per i relatori ospiti invitati a parlare ai nostri giovani, professionisti e docenti dotati di notevoli competenze consolidate a livello internazionale, ma soprattutto per la passione che contraddistingue il loro operato e il loro impegno professionale e sociale. Durante il Convegno è intervenuta, tra gli altri, Rajae Bezzaz, artista polivalente: attrice, conduttrice radiofonica, reporter e inviata d’assalto per Striscia la Notizia. Rajae è da sempre impegnata nel sociale in difesa dei più fragili e degli emarginati, offrendo una cassa di risonanza a chi non ha la possibilità di farsi sentire. Durante il Covid si è fatta portavoce della promozione del dono, diventando essa stessa donatrice. È stata una testimonianza di grande valore per i nostri giovani.

Tramite questo progetto, infine, è stata data ai giovani avisini l’occasione e lo spazio per far sentire la propria voce sulla visione del futuro associativo all’Assemblea Regionale, il più importante evento statutario della nostra Associazione, esponendo ai presenti le considerazioni emerse dai laboratori nella giornata di formazione.

Siamo sempre più convinti che, se a far capire l’importanza e la semplicità di un gesto come quello della donazione siano dei coetanei, che utilizzano lo stesso linguaggio, il messaggio arriva ancora più forte e va direttamente al cuore.

Le Referenti Giovani, Marika Guidi e Agnese Tellaroli, ringraziano tutti i ragazzi per l’impegno e il coinvolgimento dimostrato nelle attività organizzate da Avis Lombardia, e per l’aiuto che hanno dato e che daranno nella trasformazione delle idee in realtà.

Talent - Avisini che spettacolo! - M. Guidi, A. Tellaroli

Alla luce dei buoni riscontri ricevuti dall’edizione precedente, per il secondo anno consecutivo si è deciso di riproporre il Talent Avis. Il percorso è stato implementato e migliorato, passando da 1 singola data a 6 date itineranti diffuse per tutta la regione.

Ma cos’è il Talent? “Avisini che spettacolo!” è un talent che unisce musica e solidarietà. Rivolto ad artisti lombardi under 35, il progetto si pone come obiettivo la promozione del volontariato giovanile, dei comportamenti solidali e del gesto del dono, con azioni di sensibilizzazione e presa di consapevolezza sulla possibilità di diventare donatori di sangue.

A marzo 2023, i partner di progetto hanno lanciato una call for artists estesa a tutto il territorio lombardo, alla quale si sono candidati 118 progetti musicali tra band, interpreti, cantautrici e cantautori, per

un totale di circa 250 giovani artisti. Tra questi, 60 progetti sono stati selezionati per esibirsi nelle tappe semifinali. Ad aprile si sono svolte le 5 tappe semifinali in diverse province lombarde: Brescia 1 aprile, Cinisello Balsamo (MI) 2 aprile, Vigevano (PV) 14 aprile, Treviglio (BG) 15 aprile, Sabbioneta (MN) 16 aprile. In ogni tappa si sono esibiti 12 progetti musicali. Una giuria tecnica, presente ad ogni evento, ha scelto i 2 finalisti di ciascuna tappa.

Tutti gli eventi, aperti al pubblico gratuitamente, hanno visto un'ampia partecipazione di giovani a supporto degli artisti in gara. Le semifinali, condotte da giovani presentatori lombardi, si sono svolte grazie all'innovativo sistema di amplificazione Open Stage, che ha saputo trasformare ogni spazio in un luogo adatto a concerti dal vivo. Ciascuna tappa è stata un'occasione per parlare ai giovani di donazione, volontariato e solidarietà, grazie al linguaggio della musica e alla bellezza dello stare insieme.

Il 18 giugno 2023, presso lo storico teatro Zelig di Milano (in Viale Monza), si è tenuta la serata finale; la serata, che ha registrato un sold out di partecipazioni, è stata un'ulteriore preziosa occasione per promuovere i valori e gli obiettivi del progetto, sensibilizzando il pubblico under 35 sul valore della scelta di donare il sangue.



SCU: Servizio Civile Universale - R. Zucca

Anche per il 2023 Avis Regionale Lombardia ha aderito al Progetto di Servizio Civile Universale di AVIS Nazionale, quale sede di progetto e coordinamento sul territorio lombardo delle altre sedi accreditate. Dopo ampia promozione del bando, abbiamo ricevuto 20 candidature per il territorio lombardo. A conclusione delle selezioni, i giovani volontari sono stati inseriti nelle consuete attività delle sedi di territorio, svolgendo mansioni diversificate in relazione alle attività richieste da ogni singola sede. In particolare, le principali attività praticate sono state:

- mansioni di segreteria e di archiviazione dati (previo corso sulla privacy);
- contatto con il pubblico sia in presenza, per l'accoglienza e gestione dei donatori, sia telefonicamente, per la chiamata di prenotazione della donazione;
- promozione e sensibilizzazione con particolare riferimento all'intervento nelle scuole.

Il progetto ha preso avvio nel mese di giugno, tramite gli incontri di formazione Generale e Specifica (rispettivamente 42 e 72 ore). Data la cospicuità del percorso formativo, le lezioni si sono protratte per tutto l'arco dell'anno, con il coinvolgimento di volontari ed esperti che hanno approfondito gli ambiti a loro assegnati. Inoltre, i giovani volontari sono stati coinvolti nei diversi ambiti in cui opera solitamente Avis Lombardia (organizzazione eventi, supporto alle attività delle sedi sottostanti, percorsi formativi, ...).

Il progetto si concluderà a giugno del 2024.



Corpi Europei di Solidarietà

Maria Dominguez e Ting Ting Zuo, entrambe provenienti dalla Spagna, sono state le protagoniste del progetto dei Corpi Europei di Solidarietà, che nel 2023 è stato intitolato “Live, Donate, Include”. Dopo una lunga fase di selezioni e colloqui, queste due ammirevoli giovani hanno deciso di lasciarsi alle spalle la vita nel proprio paese e dedicare il loro tempo alla nostra causa, unendosi all’avventura di sensibilizzazione della società sull’importanza della donazione del sangue. Hanno messo a disposizione di Avis Lombardia le loro capacità e competenze, sulle quali hanno avuto modo di lavorare e che hanno potuto implementare durante l’esperienza.

Maria: volontaria spagnola laureata in Marketing, con il suo spirito proattivo ed una visione aperta, ha sempre partecipato e collaborato attivamente alle attività proposte. Ha contribuito a portare avanti il progetto GenerAzioni, assistendo e gestendo una serie di incontri formativi. Inoltre, ha contribuito, nel suo piccolo, anche alla produzione di contenuti per le nostre piattaforme social, preparando due video (uno all’inizio ed uno alla fine del suo percorso) indirizzato ai giovani tra i 18 ei 30 anni, in cui raccontava la sua esperienza di giovane volontaria che svolge un progetto di volontariato in un paese straniero.

Ting Ting: volontaria cinese, residente in Spagna, laureata in un campo affine ai lavori socialmente utili; ha contribuito alla diffusione del valore del dono nelle scuole ed ha partecipato a diverse attività sul territorio regionale, tra cui attività sportive e formative, portando la sua testimonianza. Ha fornito ai nostri giovani una visione più ampia del volontariato, grazie al suo punto di vista multiculturale.

Le due giovani partecipanti al progetto hanno dimostrato grande impegno, introducendo concetti nuovi, giovani e moderni, così da rendere più accattivante per i giovani di oggi il mondo del volontariato e, in particolare, la mission di Avis.



Attività della rete

Avis Lombardia è una rete associativa formata dalle Persone Giuridiche (Avis Comunali e Provinciali) e dai soci (donatori e non donatori) del territorio regionale. Proprio a causa della composizione così eterogenea, è importante attribuire il giusto rilievo al contributo che ciascuna delle parti garantisce alla realtà regionale. Pertanto, le pagine dedicate ai dati statistici perseguono lo scopo di esaminare gli indicatori e far emergere i risultati a cui la rete è pervenuta nell'anno di riferimento (in questo caso, il 2023).

Composizione dei soci

Si parte dalle statistiche sulla composizione dei soci donatori di Avis Lombardia classificati per genere e fasce di età.

INCIDENZA SINGOLE FASCE D'ETÀ		
FASCE D'ETA'	MASCHI	FEMMINE
18/25	48%	52%
26/35	58%	42%
36/45	66%	34%
46/55	68%	32%
56/65	71%	29%
OVER 65	75%	25%
TOTALE	64%	36%

I dati rimangono praticamente invariati rispetto al 2022. Indicativa la percentuale di presenza femminile nella fascia d'età 18/25, superiore rispetto ai coetanei maschi, che però diminuisce in maniera costante nelle fasce d'età successive.

Il dato appare promettente e conferma una tendenza che risponde a cause di ordine sociale, culturale, ma soprattutto associativo, se si considera l'impegno che in questi anni Avis Lombardia ha posto nella formazione, nella valorizzazione delle competenze e nella promozione delle pari opportunità.

Tendenza inversa per il genere maschile, la cui percentuale aumenta all'aumentare della fascia d'età.

Gli indici di penetrazione

L'indice di penetrazione è un indicatore di complessa interpretazione, che risulta sostanzialmente

ATTIVITÀ E PROGETTI 2023

costante da anni; risente delle politiche associative e delle dinamiche demografiche, e mostra una variabilità correlata anche al contesto socioeconomico e antropologico provinciale.

INDICE DI PENETRAZIONE DONATORI			
AVIS PROVINCIALE DI	DONATORI	POPOLAZIONE 18-65	INDICE DI PENETRAZIONE DEI DONATORI
BERGAMO	35.081	696.082	5,04%
BRESCIA	36.084	787.386	4,58%
COMO	15.941	371.277	4,29%
CREMONA	16.199	216.732	7,47%
LECCO	14.991	203.451	7,37%
LODI	7.691	143.978	5,34%
MANTOVA	16.695	250.586	6,66%
MILANO	51.241	2.034.502	2,52%
MONZA E BRIANZA	22.794	542.967	4,20%
PAVIA	13.006	333.541	3,90%
SONDRIO	8.095	109.620	7,38%
VARESE	23.993	538.842	4,45%
TOTALE	261.811	6.228.964	4,20%

Spiccano anche per il 2023 le Avis Provinciali di Cremona, Lecco e Sondrio, che registrano un indice superiore al 7. Nonostante nella maggior parte delle Province si registri un tendenziale aumento dei donatori, diminuiscono lievemente rispetto al 2022 gli indici di penetrazione a causa dell'aumento della popolazione in età donazionale.

INDICE DI PENETRAZIONE DONATORI			
AVIS PROVINCIALE DI	NUOVI DONATORI	POPOLAZIONE 18-60	INDICE DI PENETRAZIONE DEI DONATORI
BERGAMO	1.431	630.604	0,23%
BRESCIA	4.068	714.831	0,57%
COMO	1.267	336.514	0,38%
CREMONA	1.127	194.584	0,58%
LECCO	1.233	183.376	0,67%
LODI	673	130.091	0,52%
MANTOVA	1.113	226.108	0,49%
MILANO	6.600	1.849.852	0,36%
MONZA E BRIANZA	2.491	492.109	0,51%
PAVIA	1.180	298.520	0,40%
SONDRIO	590	98.228	0,60%
VARESE	2.054	488.291	0,42%
TOTALE	23.827	5.643.108	0,42%

L'indice di penetrazione dei nuovi donatori nell'ultimo quinquennio è in costante incremento (e passa dallo 0,39 del 2022 allo 0,42 del 2023), a testimonianza della vivacità e attrattività della proposta avisina su tutto il territorio regionale e di un potenziale ricambio annuale del 10% della popolazione di donatori.

Donazioni

L'indice di donazione, in deflessione negli ultimi anni, riflette la contrazione delle donazioni di sangue intero, la graduale transizione verso una donazione personalizzata e la promozione della plasmaferesi come scelta attenta agli obiettivi della plasmaderivazione.

CONTRIBUTO DI OGNI PROVINCIA ALLE DONAZIONI REGIONALI

PROVINCIALE DI	SANGUE INTERO	AFERESI	TOTALE	DONATORI	INDICE DI DONAZIONE
BERGAMO	44.998	16.001	60.999	35.081	1,74
BRESCIA	57.265	5.530	62.795	36.084	1,74
COMO	22.886	5.345	28.231	15.941	1,77
CREMONA	25.280	11.005	36.285	16.199	2,24
LECCO	24.943	3.548	28.491	14.991	1,90
LODI	12.098	2.444	14.542	7.691	1,89
MANTOVA	26.848	6.763	33.611	16.695	2,01
MILANO	73.192	9.480	82.672	51.241	1,61
MONZA E BRIANZA	30.581	8.365	38.946	22.794	1,71
PAVIA	19.564	2.369	21.933	13.006	1,69
SONDRIO	9.637	4.850	14.487	8.095	1,79
VARESE	35.254	5.576	40.830	23.993	1,70
TOTALE	382.546	81.276	463.822	261.811	1,77

Donazione di genere

La distribuzione della tipologia di donazione per genere riconosce il differente apporto di donatori e donatrici alla raccolta di emocomponenti in base al loro impatto sul patrimonio eritrocitario e marziale.

DONAZIONI PER GENERE

	UOMINI	DONNE
SANGUE INTERO	77%	23%
PLASMAFERESI	52%	47%
ALTRE DONAZIONI	70%	30%
TOTALE	73%	27%

Donatori e donazioni

I dati regionali 2023 rispetto all'ultimo quinquennio segnano un risultato apprezzabile per AVIS con un ottimo equilibrio tra dimissioni e iscrizioni, costantemente in crescita con +2.1% rispetto al 2019, un sempre efficace ricambio generazionale (v. nuovi donatori 18-25), persistente attrattività per il genere femminile anche in assenza dell'effetto favorente della pandemia sulla conciliazione volontariato-lavoro e per gli immigrati extra-europei.

Altrettanto significativo risulta l'adeguamento della raccolta alle indicazioni nazionali e regionali che negli ultimi anni richiedono alla nostra regione il contributo all'autosufficienza di S.I., in un trend decrescente nella domanda regionale di GRC, e un particolare impegno nell'aferesi: ciò si riflette in un calo complessivo delle donazioni (-2.4% rispetto al 2019), una riduzione delle donazioni di S.I., più marcata nelle strutture associative (-4.9% rispetto al 2019), e un regolare incremento delle aferesi, soprattutto nelle UdR associative (+10% rispetto al 2019), a riprova che AVIS si pone come partner affidabile della rete trasfusionale nel perseguimento degli obiettivi comuni.

Le riflessioni e il confronto nell'ambito della Conferenza scientifica DMTE si sono anch'essi concentrati sulla programmazione della raccolta e delle compensazioni, l'incentivazione della raccolta di plasma destinato alla produzione di medicinali plasmaderivati, l'analisi del Registro sangue, le convenzioni con le Associazioni del dono, la donazione differita: temi che si sono affiancati alla discussione di problematiche cliniche inerenti l'organizzazione della Medicina trasfusionale e alla programmazione degli aggiornamenti degli applicativi informatici.

Comitato medico regionale

Ha affrontato problematiche sanitarie locali e regionali nell'ottica di lavoro comune. Nelle 4 riunioni effettuate da maggio 2023 sono state evidenziate le seguenti criticità: carenza di personale sanitario nelle strutture di raccolta, frequenti richieste estemporanee di sospensione delle donazioni di specifico emogruppo in conseguenza di esuberi non previsti, difformità nella definizione degli esami richiedibili per l'aspirante donatore in esenzione ticket.

- Le misure finora adottate per incrementare il personale disponibile per la raccolta sono risultate utili ma non sufficienti, per lo più a causa delle condizioni organizzative e di proposte salariali poco appetibili. È necessario un intervento specifico e di carattere strutturale. In questo contesto, la promozione della Libera Professione da parte delle Direzioni ASST dovrebbe rientrare in un progetto di valutazione delle risorse necessarie alla raccolta su tutta l'area del Dipartimento, valorizzando ed eventualmente implementando le risorse messe in campo dalle UdR.
- Ogni variazione nella programmazione delle donazioni deve essere preventivamente comunicata a (e avallata da) SRC: regola non sempre applicata, ma essenziale al fine di attuare una scrupolosa compensazione a livello regionale o interregionale e non incidere negativamente sulla motivazione dei donatori. Una programmazione oculata, comprendente prenotazione delle donazioni per emogruppo, frequentemente sottoposta a revisione in base all'andamento delle richieste e verificata di comune accordo con le Associazioni, ridurrebbe al minimo la necessità di richieste estemporanee di riduzione/sospensione delle donazioni.
- La prescrizione su ricettario regionale di approfondimenti clinici specialistici, mirati alla definizione dell'idoneità alla donazione, da parte dei medici selezionatori operanti presso UdR è già in uso

in alcune UdR regionali, ma si riscontrano difformità circa le modalità di accordo con le Direzioni aziendali, le prestazioni concordate e richiedibili, la modulistica e i protocolli organizzativi seguiti, le modalità di registrazione e gestione amministrativa. A tale proposito emerge l'opportunità di gestire la materia a livello unitario regionale.

Inoltre Il Comitato medico ritiene che gli impegni di raccolta e adeguamenti dei programmi debbano coinvolgere le Associazioni del dono per incentivare la formazione associativa (normativa, gestionale/amministrativa, sanitaria) e la sensibilizzazione sulla cultura del dono (valori del volontariato e associativi, sani stili di vita e prevenzione, cittadinanza attiva) come premessa alla promozione della donazione.

L'accessibilità alla donazione andrebbe favorita tramite assegnazione di risorse adeguate all'offerta di donazione in ogni territorio, raccolte in orario non standard e/o nel fine settimana, riorganizzazione della catena di produzione: trasporti, qualificazione biologica, produzione/stoccaggio emocomponenti.

Un argomento che merita costante attenzione è il prevedibile, crescente utilizzo di sangue "raro", anche in relazione alla crescita della popolazione di immigrati, e di conseguenza la necessità di ampliamento delle donazioni provenienti da donatori di origine extra-UE.

Contenuti della nuova convenzione (DGR XII-1140 del 16/10/2023, Recepimento ASR 08-07-2021 sullo Schema tipo di Convenzione con le Associazioni)

Nell'ambito del Comitato medico regionale è stato analizzato il possibile contributo sanitario ai quattro progetti ratificati nel disciplinare C del nuovo schema tipo di convenzione.

- Si conferma pieno supporto alle campagne di sensibilizzazione sui temi della donazione, in modo da incentivare l'adesione di nuovi donatori e contribuire al mantenimento del bacino complessivo dei donatori associati. Si rileva come l'obiettivo di incrementare o anche solo mantenere nello stato di donatore periodico i giovani di età inferiore ai 45 anni sia particolarmente sfidante e richieda specifico impegno nella relazione e motivazione di tale fascia.
- Si ribadisce la volontà di modulare l'organizzazione temporale della raccolta sulle esigenze trasfusionali locali, in coerenza con la programmazione regionale, in particolare a promuovere la donazione di plasma, condividendo con le ST obiettivi specifici (auspicabilmente formalizzati nell'ambito della programmazione regionale e condivisi dai DG ASST) e un'organizzazione efficace (diffusione di programmi efficaci di raccolta, anche presso le UdR, efficienza nella distribuzione e utilizzo delle apparecchiature di aferesi, orari di raccolta e conferimento ai CLV, etc.).
- Il tema dei criteri uniformi di valutazione dell'idoneità, da tempo nell'agenda della Conferenza DMTE, è stato rilanciato dal Comitato medico nel contesto della proposta di formazione dei Referenti sanitari associativi (v. oltre).
- Infine, la scelta della donazione differita, storica per AVIS e precisata anche nel Piano sangue regionale vigente, viene sostenuta da più ordini di motivi, all'interno di un percorso che favorisca comprensione, consapevolezza e motivazione del donatore, fidelizzazione, completezza e rigore delle indagini immunoematologiche, infettivologiche e di screening preliminari (es. ferritina, emoglobinopatie) a beneficio della sicurezza del donatore e del ricevente, programmazione della raccolta per emogruppo.

Tutela del donatore

Già attualmente il Referente sanitario associativo, disponibile nella grande maggioranza delle sedi, è quasi regolarmente chiamato a collaborare con la Struttura trasfusionale di riferimento in situazioni specifiche quali: valutazioni in caso di reazioni avverse alla donazione, Post Donation Information, definizione anamnestica/clinica a supporto del laboratorio, collaborazione alla valutazione e monitoraggio dei donatori non idonei, look-back e trace-back...

Ma La legge 219 attribuisce alle associazioni precise responsabilità in tema di “concorso ai fini istituzionali del Servizio sanitario nazionale”, “promozione e sviluppo della donazione organizzata di sangue” e “tutela dei donatori”. È una sfida (e opportunità) per un più attento e strutturato servizio al donatore, implementazione di risorse sanitarie dedicate alla sua salute, perfezionamento di percorsi concordati con la struttura trasfusionale.

In un contesto di carenza generalizzata di risorse, è auspicabile creare le condizioni per una ancora più profonda collaborazione tra istituzioni e realtà associative, a favore della tenuta del sistema, continuità della raccolta, sicurezza della trasfusione, interazione tra professionisti, efficacia dei servizi offerti, gestione sanitaria del donatore, in particolare della sistematicità ed efficacia delle azioni di promozione e tutela della salute e della rapidità e accuratezza delle azioni di valutazione dell'idoneità/non idoneità.

Per tale motivo è necessario e lo sarà sempre di più garantire nel sistema associativo attenzioni, competenze, aderenza a requisiti e standard procedurali che assicurino in ogni snodo della rete le medesime condizioni di qualità e sicurezza nella gestione dei donatori e nel trattamento dei dati.

In Regione Lombardia è prefigurata la regolare esportazione dei dati su presentazioni, esami di laboratorio e donazioni come web services verso le Associazioni, per unica banca dati condivisa con flussi bidirezionali obbligatori per gestione della chiamata e monitoraggio attività, una soluzione di grande impatto gestionale, ancor più se associata a utilizzo di anagrafica certificata e integrazione con il FSE.

Più in generale, dal punto di vista associativo, la gestione dei dati è un tema che diventerà sempre più centrale nei prossimi anni, non solo per le UdR, e richiede una seria preparazione, ad es. la definizione di requisiti professionali, procedurali e organizzativi (collaborativi) e la qualificazione del personale delle sedi comunali/provinciali.

Il tema della gestione dei dati sensibili da parte dei referenti sanitari associativi è tuttora oggetto di riflessione, sul piano giuridico e organizzativo-procedurale, e si interseca con quello della titolarità dei dati relativi al donatore e alla sua salute.

Si sta quindi procedendo in modo ordinato affrontando la materia nei suoi singoli aspetti con il coinvolgimento di esperti di rilevanza nazionale e del Garante privacy.

In gioco è la tutela integrata del donatore tramite integrazione informatica, protocolli efficaci di comunicazione, riconoscimento del ruolo dei Referenti sanitari associativi in collaborazione con la Struttura trasfusionale.

La FAD dedicata alla qualifica dei Referenti sanitari associativi costituisce un passo preliminare in tale direzione, ed è già programmata per il secondo semestre dell'anno corrente.

La sua fruizione sarà su base volontaria e avrà tre finalità principali:

- costituire un riferimento comune nella gestione di argomenti di interpretazione non univoca;
- supportare l'acquisizione di competenze da parte di personale sanitario associativo in formazione;
- contribuire a certificare la qualificazione del personale sanitario associativo.

La qualificazione bilateralmente riconosciuta del personale sanitario associativo favorirebbe accordi e percorsi di collaborazione ancora più sistematica e strutturata rispetto all'attuale con la rete trasfusionale regionale in ambiti quali: valutazione iniziale di idoneità dell'aspirante, personalizzazione della donazio-

ne, monitoraggio della salute del donatore periodico, gestione/valutazione dei dati sanitari, valutazione periodica dell'idoneità, relative indicazioni e sensibilizzazione mirata a sani stili di vita, gestione di non idoneità / alterazione dei parametri e relativo counseling, valutazioni epidemiologiche.

Telemedicina, Donatori Re-Evolution

Nella medesima direzione si colloca l'acquisizione di competenze specifiche nell'utilizzo delle nuove tecnologie e in particolare delle opportunità offerte dagli sviluppi della telemedicina, che, previa definizione normativa e tecnico-scientifica, potrà coinvolgere la compilazione informatica del questionario anamnestico, l'operatività a distanza (per attività di competenza medica quali la valutazione idoneità pre-donazione in televisita e/o teleconsulto in casi specifici), la possibile connessione con altre tecnologie biomediche (es. telemonitoraggio del donatore). È ad es. il caso del progetto di "Presenza in carico del donatore e telemonitoraggio" redatto in collaborazione tra AVIS regionale Lombardia, Motore Sanità, ISS per la Telemedicina, CNS e fondazione Anthem. Il servizio ha l'obiettivo di consentire ai Medici UdR (Unità di Raccolta) o Referenti sanitari AVIS comunali di prendere in carico il donatore dalla sua prima adesione fino al suo monitoraggio sanitario. La finalità è rendere più efficiente ed efficace il processo di presa in carico riducendo drasticamente i rischi di errori od omissioni, valutare sistematicamente parametri essenziali per monitorare, promuovere e mantenere nel tempo uno stato di buona salute, incrementare la completezza della valutazione, ove possibile integrando i dati raccolti con quelli, attuali e storici, del FSE, supportare le valutazioni del MMG, migliorare e semplificare il servizio per il donatore stesso, ricevere alert di immediata consultazione riguardanti la sua salute, guidarlo tempestivamente con adeguate indicazioni, fornire counseling tempestivo per il suo rientro nei parametri standard adeguati alla donazione, aumentare efficienza ed efficacia dell'azione associativa.

La composizione del Kit di Telemonitoraggio e i parametri di osservazione, a titolo esemplificativo, potranno essere: termometro per la misurazione della temperatura corporea (per tutti, specie nei periodi di circolazione di virus respiratori); registratore della frequenza cardiaca; sfigmomanometro per la misurazione della pressione arteriosa (ad esempio in caso di ipertensione o alterazioni cardiache minori o pregresse reazioni avverse cardiocircolatorie alla donazione); registratore della frequenza respiratoria; saturimetro per la misurazione dell'ossigenazione del sangue (ad es. in casi di tabagismo e sovrappeso/obesità o poliglobulia); contapassi per attività fisica (ad es. in caso di necessità di controllo del peso o dislipidemia o ridotta tolleranza ai glucidi).

Proposta di studi e partecipazione a corsi di formazione

Lo studio su Volume ematico dei donatori e reazioni avverse alla donazione, predisposto a gennaio 2020 e per vari motivi rinviato più volte, è stato riproposto alle AVIS provinciali che effettuano raccolta in aferesi per incentivare l'adesione da parte delle relative UdR.

Sono stati predisposti contributi scientifici nell'ambito dei seguenti eventi formativi:

- "Il supporto di AVIS al sistema trasfusionale lombardo tra realtà e prospettive" nell'ambito del Laboratorio sanità 2030: 14 giugno Giornata mondiale del donatore di sangue, Bergamo, 14/06/2023
- "Gestione delle reazioni avverse alla donazione" nell'ambito del convegno La gestione dell'aferesi di plasma e multicomponent nelle Unità di Raccolta, San Donato Milanese 7/10/23
- "AVIS nella prima zona rossa: Una presenza responsabile per la promozione e tutela della salute" nell'ambito del convegno: Il ruolo di AVIS in questi anni di pandemia da Covid: l'esperienza passata, la realtà attuale, le prospettive future, Cremona, 28/10/2023

ATTIVITÀ E PROGETTI 2023

Nel corso dell'anno è stata assicurata la consueta formazione ai volontari SCU. La FAD sincrona organizzata per il personale UdR e svoltasi in 3 incontri tra gennaio e febbraio 2024 è stata l'occasione per attivare gruppi di lavoro sui Principi di Risk Management: un'esperienza positiva che ha già suscitato la richiesta di una seconda edizione e di prosecuzione del confronto su ulteriori argomenti.

Il Direttore Sanitario
Giuseppe Cambiè

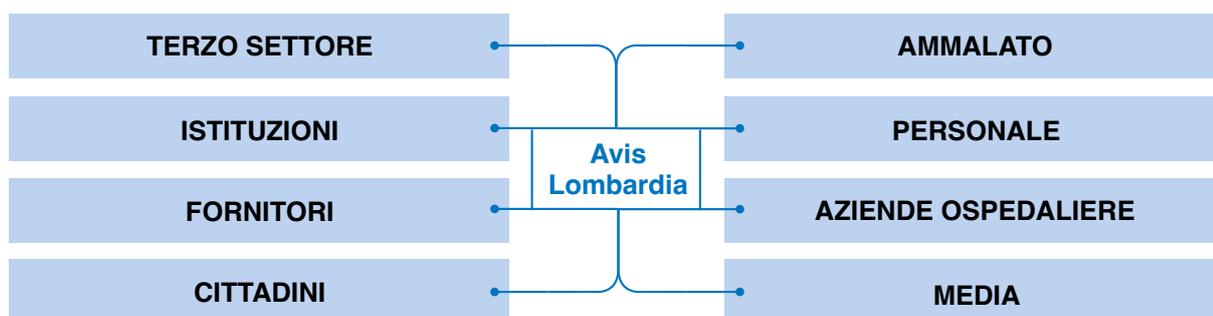
LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER



La mappa degli Stakeholder

Viene annualmente rivista e nel tempo confermata: l'intento è quello di identificare tutti coloro che, in misura più o meno diretta, vantano nei confronti di Avis Regionale un interesse di tipo conoscitivo e che si aspettano da noi una rendicontazione trasparente, puntuale e completa.

Stakeholder esterni



Stakeholder interni

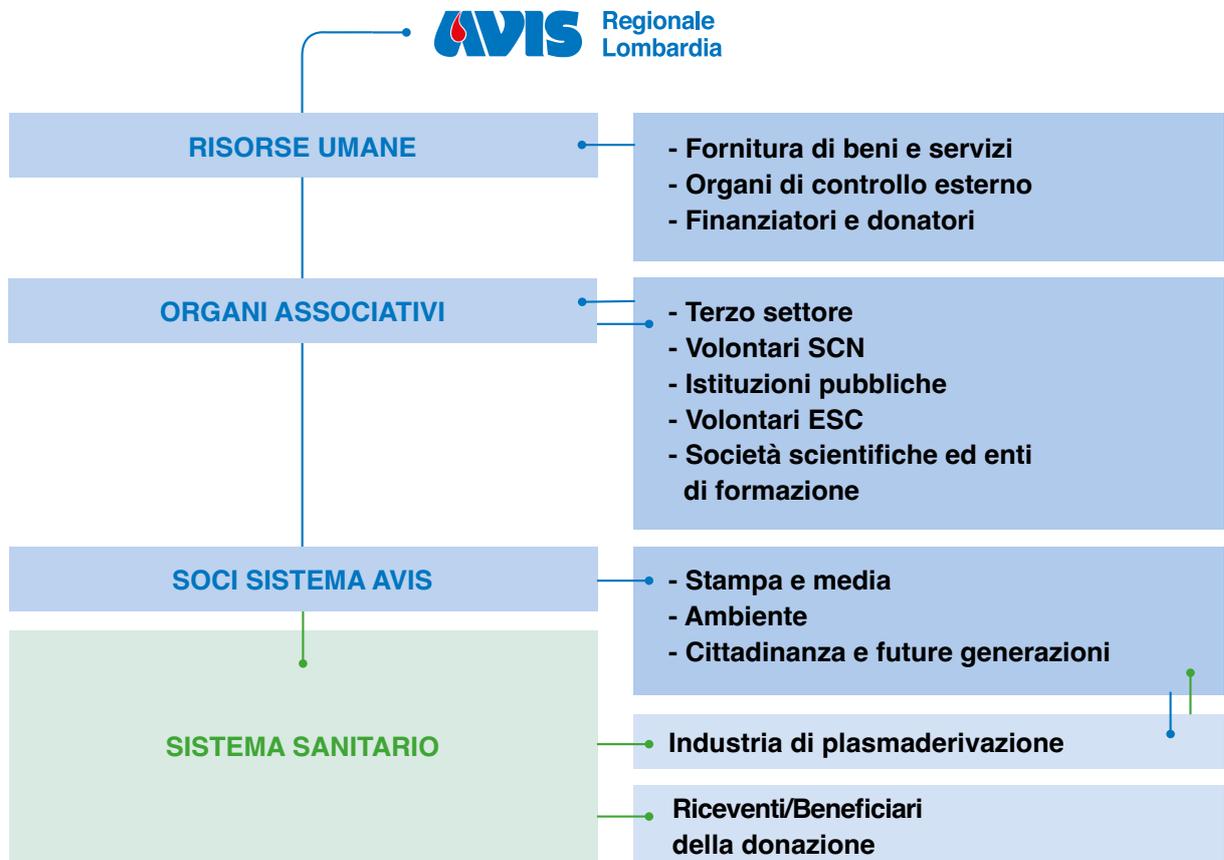


Stakeholder Engagment

Fare Comunicazione, per noi di Avis Lombardia, è comunicare con i nostri "portatori di interesse" in termini di trasparenza e misurabilità, raccontando con trasparenza ciò che è stato fatto, con quali obiettivi, le risorse impiegate ed i risultati raggiunti.

In questa direzione si colloca la redazione del Bilancio Sociale, oltre al concetto di adempimento normativo e di opportunità gestionale: **la rendicontazione sociale quale strumento di engagement.** Rendere il messaggio del dono sempre più visibile alla popolazione resta l'obiettivo primario delle

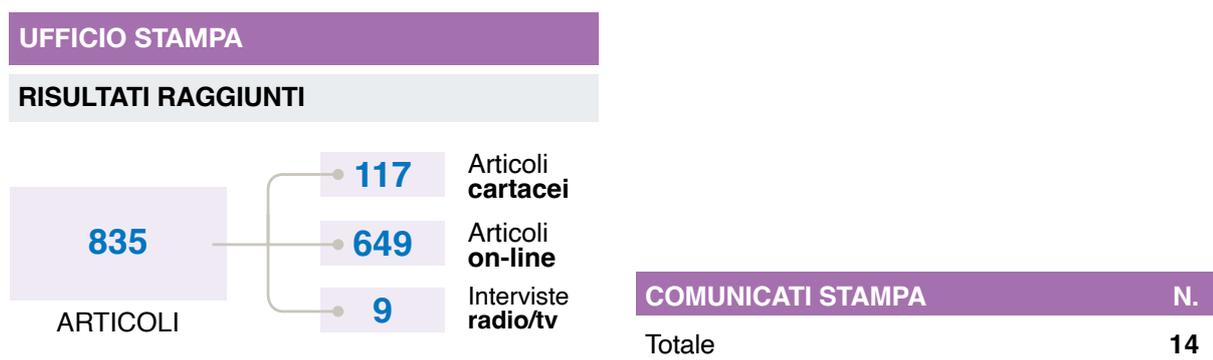
attività in tema di comunicazione, con l'attenzione costante ad individuare i contenuti e gli strumenti più idonei a raggiungere i diversi stakeholder con cui si rapporta quotidianamente Avis Lombardia, in particolare in tema di comunicazione istituzionale.



La Comunicazione e i suoi strumenti

Nel cuore della nostra missione, riconosciamo nella comunicazione un potente strumento attraverso il quale **rendere sempre più visibile il messaggio del Dono**. Abbiamo posto particolare attenzione nell'assumere un approccio diversificato, mirato a rispondere alle esigenze e agli interessi specifici dei nostri stakeholder. **Ogni messaggio, formulato con cura e attenzione, è veicolato attraverso i canali comunicativi più idonei**, con l'obiettivo di raggiungere una connessione autentica e significativa con ciascun destinatario.

Ufficio Stampa: Opinione Pubblica



Le attività svolte dall'Ufficio Stampa hanno integrato con tempestività tutte le iniziative di natura istituzionale condotte nel corso dell'anno. Ciò ha compreso la **diffusione mirata dei comunicati stampa sia a livello locale che nazionale**, seguita da un monitoraggio attivo per verificare e valutare l'interesse dei giornalisti nell'evidenziare le notizie pertinenti.

Questo impegno ha favorito una **crescente visibilità di Avis Regionale Lombardia sui media regionali e nazionali**, con numerosi articoli e interventi televisivi e radiofonici che hanno contribuito a raggiungere in modo più efficace l'opinione pubblica del nostro territorio.

Dei 14 comunicati stampa diffusi, particolare enfasi è stata posta su iniziative di grande impatto mediatico, tra cui:

- **La campagna "HappyEstate"** volta a sensibilizzare sul tema della donazione anche durante i mesi estivi.
- **"Avisini che spettacolo"** il Talent per far conoscere ai giovani la gioia di donare
- **52^a Assemblea Avis Regionale Lombardia**
- **"Donor Week"** a Bergamo e Brescia, una ricca rassegna di eventi per parlare di Donazione

- **Fedez e Civis in Piazza Duomo** per “Dona Sangue, Salva la Vita”
- **“L’Energia del Dono”** la campagna di sensibilizzazione con Radio Italia
- **Alta Scuola di Formazione Interregionale**, il progetto per dirigenti e volontari di Avis Lombardia, Piemonte e Val D’Aosta in collaborazione con AVIS Nazionale.

Trasmissioni dell’Accesso

Accogliendo la possibilità di candidarsi a partecipare attivamente alle “trasmissioni dell’accesso” sui canali della televisione e della radio pubblica, **Avis Lombardia ha ampliato la sua esposizione nel corso del 2023**. Questi spazi, resi disponibili gratuitamente dal **CORECOM di Regione Lombardia** al mondo del terzo settore, hanno offerto un importante palcoscenico per promuovere le attività e i valori della nostra associazione.

Questi i temi trattati durante il 2023:

- 1° Trimestre** **Il nuovo progetto di Avis Regionale Lombardia: “GenerAzioni: La donazione come collettore di culture”**
- 2° Trimestre** **La telemedicina e il progetto “Donatori Re-Evolution”**
- 3° Trimestre** **Avis Regionale Lombardia: La donazione di sangue e plasma**
- 4° Trimestre** **Un mondo di opportunità: Il Volontariato Europeo con Avis Regionale Lombardia**

Sito Internet

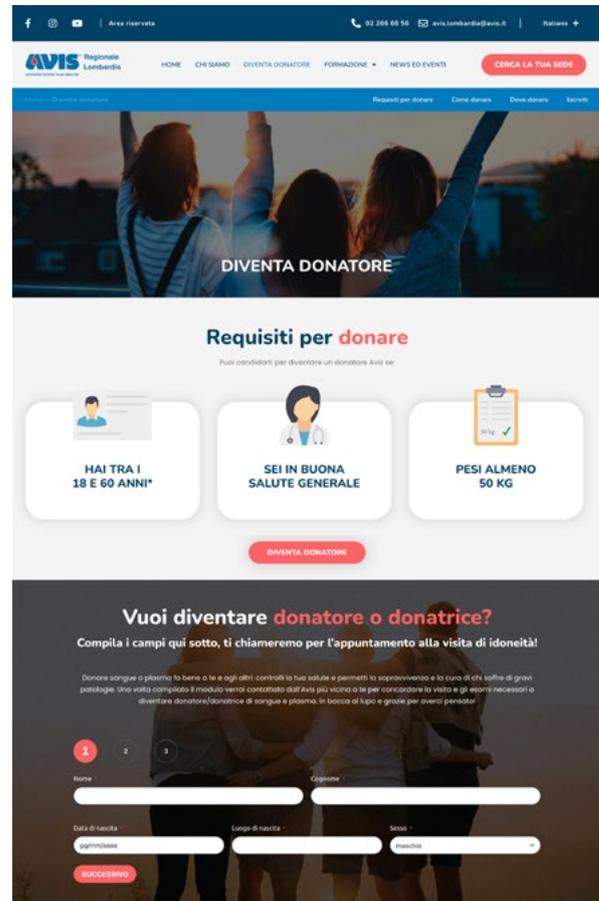
Il sito internet di Avis Regionale Lombardia fornisce informazioni dettagliate sulle iniziative, gli eventi e le campagne in corso, consentendo ai visitatori di restare aggiornati sulle attività.

La piattaforma è intuitiva e ben strutturata. Grazie alla sezione dedicata alle notizie e agli eventi, **gli utenti possono accedere alle ultime novità relative all’associazione**. Inoltre, il sito offre una **panoramica trasparente sui progetti in corso**, i bilanci e le relazioni annuali.

MODULO DIVENTA DONATORE	N.
Aspiranti donatori	2887 (+1299)

Grazie alla sezione “Cerca la tua sede”, **i nuovi utenti possono geolocalizzare la sede Avis più vicina** e contattarla direttamente.

Per rendere più funzionale questa attività, nel sito è stato aggiornato il modulo “Diventa Donatore” che **consente agli aspiranti donatori di esse-**

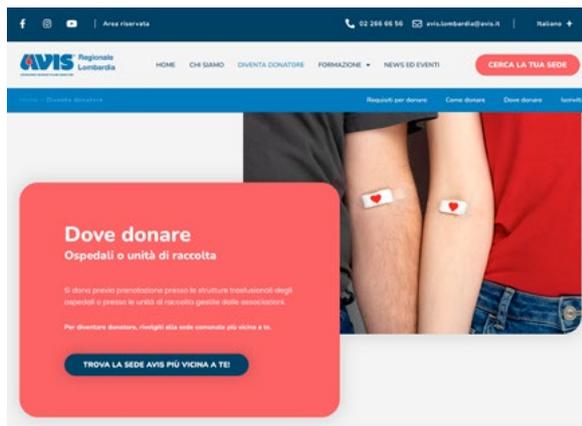


LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

re ricontattati direttamente dall'Avis scelta sul sito. Gli aspiranti donatori, che hanno utilizzato il modulo per prendere contatto con le Avis, sono stati: 2887 un successo dato dalla promozione fatta durante gli eventi di sensibilizzazione.

Newsletter

Nel corso del 2023, le iscrizioni alla newsletter hanno registrato un significativo aumento, con un incremento di +1608 contatti. Questo dato testimonia l'interesse crescente delle persone verso le iniziative promosse da Avis Lombardia, confermando l'efficacia della newsletter nel coinvolgere e mantenere informati i donatori e i volontari Avis.



NEWSLETTER	N.
Inviare	31
Iscritti	6.954 (+ 1.608)

Social Media

Attraverso piattaforme quali Facebook, Instagram e LinkedIn, Avis Lombardia stimola alla partecipazione, coinvolgendo le persone con post interattivi e inviti alla condivisione. Le campagne di promozione, curate e coinvolgenti, sono ideate e diffuse attraverso il "Gruppo Comunicazione".

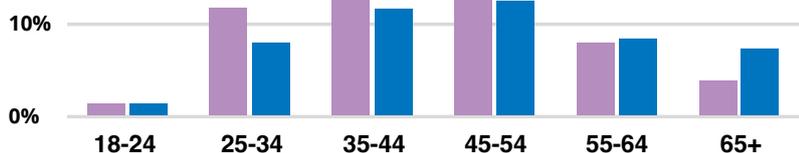
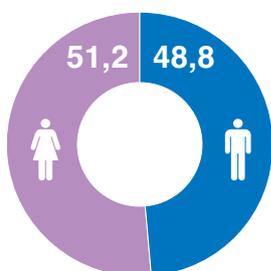
Grazie alla condivisione dei messaggi da parte delle Avis Provinciali e Comunali, il messaggio di Avis raggiunge in modo uniforme e capillare il territorio, amplificando così la visibilità dell'intera associazione.

Il networking con altre organizzazioni e influencer ha aiutato a creare legami e a diffondere ulteriormente la visibilità dei messaggi di sensibilizzazione sulla donazione di sangue e plasma.

FOLLOWER ETÀ E GENERE

FACEBOOK %

FOLLOWER **5910 (+280)**

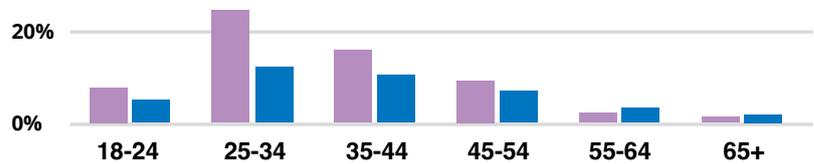
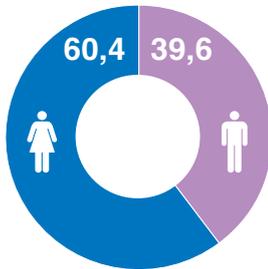


FOLLOWER ETÀ E GENERE

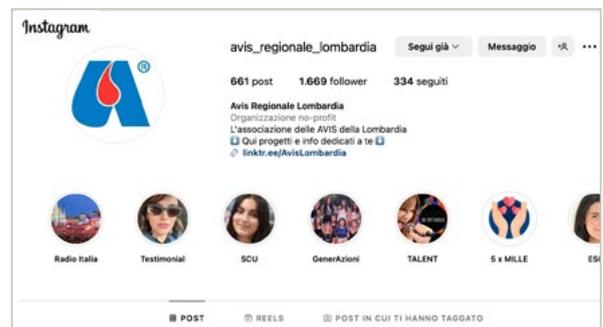
INSTAGRAM

%

FOLLOWER **1663** (+478)



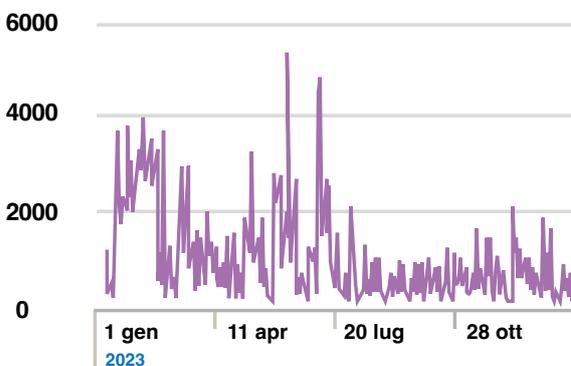
Nel contesto di Facebook, la distribuzione dei follower mostra una parità di genere, con una proporzione equa tra uomini e donne. Tuttavia, su Instagram si registra una leggera prevalenza del genere femminile, rappresentando il 60,4% del totale dei follower. È rilevante notare che **su Instagram si osserva una maggior concentrazione di giovani utenti**, soprattutto nella fascia d'età compresa tra i 25 e i 34 anni. Diversamente, **su Facebook si riscontra un'età media dei follower più elevata**, con un maggiore coinvolgimento degli utenti appartenenti alla vasta fascia di età compresa tra i 35 e i 54 anni.



COPERTURA

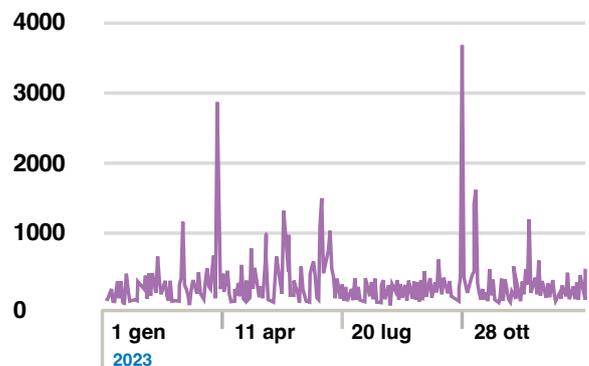
FACEBOOK

135.812 ↓ 41,5%



INSTAGRAM

25.431 ↑ 130,9%

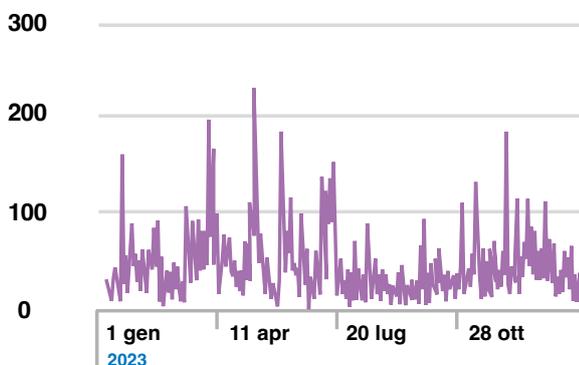


LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

VISITE

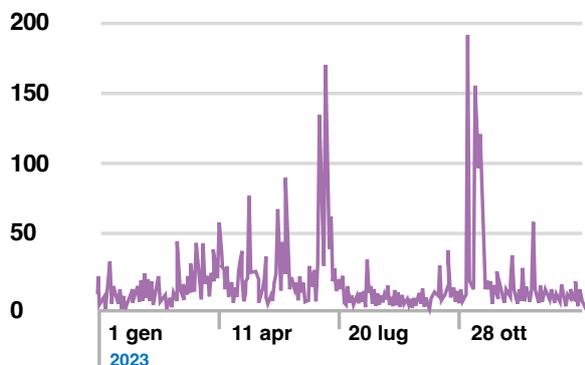
FACEBOOK

16.309 ↑ 155,4%



INSTAGRAM

6099 ↑ 74,6%



DOVE ABITANO I NOSTRI FOLLOWER

CITTÀ PRINCIPALI DA FACEBOOK

%

Milano, Lombardia	6,6
Bergamo, Lombardia	2,9
Brescia, Lombardia	2,5
Mantova, Lombardia	1,2
Cremona, Lombardia	1
Como, Lombardia	0,9
Monza, Lombardia	0,9
Lecco, Lombardia	0,7
Cinisello Balsamo, Lombardia	0,6
Pantigliate, Lombardia	0,6

CITTÀ PRINCIPALI DA INSTAGRAM

%

Milano, Lombardia	9,8
Roma, Lazio	2,4
Brescia, Lombardia	1,9
Bergamo, Lombardia	1,5
Torino, Piemonte	1,3

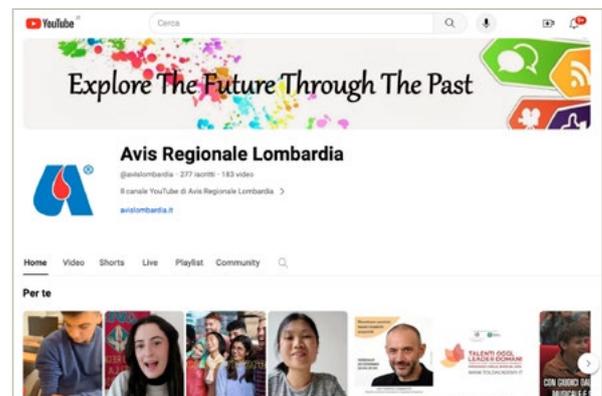
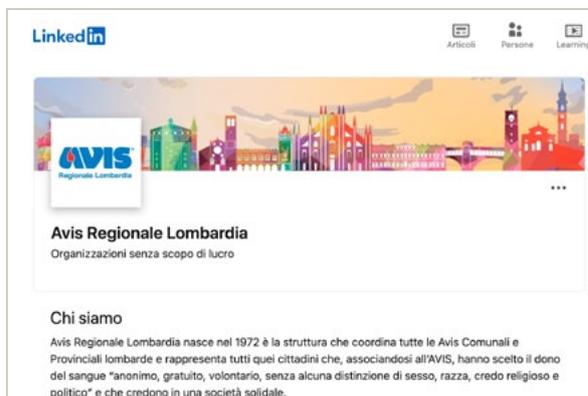
LinkedIn

Nel corso del 2023, **Avis Regionale Lombardia ha attivato il proprio canale LinkedIn**, avviando così una presenza istituzionale su questa piattaforma. Alla fine dell'anno, il canale ha registrato la crescita dei suoi primi 379 follower. La pubblicazione di contenuti informativi e orientati alla sensibilizzazione sulle attività dell'associazione ha permesso ad Avis Lombardia di **raggiungere un pubblico professionale qualificato e interessato ai progetti proposti**. In particolare, la **ricerca di psicologi e formatori per i progetti nelle scuole** è stata una fase cruciale. Inoltre, il canale LinkedIn ha giocato un ruolo significativo nella **diffusione dei contenuti relativi alla formazione** offerta da Avis Lombardia. Questo nuovo strumento ha consentito all'associazione di stabilire connessioni professionali, trovare talenti e **volontari qualificati da inviare all'estero per i progetti di volontariato in Europa**.

Canale YouTube

Attraverso video coinvolgenti, il canale YouTube di Avis Lombardia mira a sensibilizzare il pubblico sull'importanza della donazione, ed è in grado di promuovere eventi e campagne relative alla donazione di sangue e plasma. Grazie alla **trasmissione in diretta di eventi e sessioni di formazione**, il canale coinvolge un vasto pubblico, consentendo a chi non può partecipare in presenza di **seguire gli eventi in diretta da remoto oppure in differita** sul canale.

Il canale conta 274 iscritti, tuttavia è essenziale evidenziare che **l'audience effettiva è significativamente più ampia**. Questo perché molti spettatori preferiscono accedere direttamente e liberamente ai contenuti senza iscrizione. Il canale YouTube di Avis Lombardia si configura come **uno strumento versatile e potente**, capace di raggiungere un'ampia audience e **amplificare l'impatto delle iniziative di sensibilizzazione e formazione**.



RELAZIONE ECONOMICA



Lo Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE		€	
ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022	
A) quote associative o apporti ancora dovuti;			
B) immobilizzazioni:			
I - immobilizzazioni immateriali:			
1) costi di impianto e di ampliamento;	-	-	
2) costi di sviluppo;	-	-	
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno;	-	-	
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;	-	-	
5) avviamento;	-	-	
6) immobilizzazioni in corso e acconti;	-	-	
7) altre.	-	-	
Totale(I).	-	-	
II - immobilizzazioni materiali:			
1) terreni e fabbricati;	-	-	
2) impianti e macchinari;	-	-	
3) attrezzature;	-	-	
4) altri beni;	26.288	29.348	
5) immobilizzazioni in corso e acconti;	-	-	
Totale(II).	26.288	29.348	
III - immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:			
1) partecipazioni in:			
a) imprese controllate;	-	-	
b) imprese collegate;	-	-	
c) altre imprese;	8.000	8.000	
2) crediti:			
a) verso imprese controllate;	-	-	
b) verso imprese collegate;	-	-	
c) verso altri enti del Terzo settore;	-	-	
d) verso altri;	-	-	

RELAZIONE ECONOMICA

ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
3) altri titoli;	-	-
Totale (III).	8.000	8.000
Totale immobilizzazioni.	34.288	55.976
C) attivo circolante:		
I - rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo;	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;	-	-
3) lavori in corso su ordinazione;	-	-
4) prodotti finiti e merci;	-	-
5) acconti.	-	-
Totale (I).	-	-
II - crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) verso utenti e clienti;	-	-
2) verso associati e fondatori;	-	-
3) verso enti pubblici;	-	-
4) verso soggetti privati per contributi;	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa;	61.688	11.893
6) verso altri enti del Terzo settore;	-	-
7) verso imprese controllate;	-	-
8) verso imprese collegate;	-	-
9) crediti tributari;	620	3.329
10) da 5 per mille;	-	-
11) imposte anticipate;	-	-
12) verso altri.	1.850	33.280
Totale (II).	64.157	48.502
III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) partecipazioni in imprese controllate;	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate;	-	-
3) altri titoli;	6.000	6.000
Totale(III).	6.000	6.000
IV - disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali;	93.612	161.831
2) assegni;	-	-
3) danaro e valori in cassa;	352	318
Totale (IV).	93.964	162.149
Totale attivo circolante.	164.121	216.652
D) ratei e risconti attivi.	107.735	3.816
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	306.144	257.815

STATO PATRIMONIALE		€	
PASSIVO		31/12/2023	31/12/2022
A) patrimonio netto:			
	I - fondo di dotazione dell'ente;	26.000	26.000
	II - patrimonio vincolato:		
	1) riserve statutarie;	-	-
	2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;	-	-
	3) riserve vincolate destinate da terzi;	-	-
	III - patrimonio libero:		
	1) riserve di utili o avanzi di gestione;	72.955	72.894
	2) altre riserve;	-	-
	IV - avanzo/disavanzo d'esercizio.	785	61
	Totale (I+II+III+IV).	99.740	98.955
B) fondi per rischi e oneri:			
	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili;	-	-
	2) per imposte, anche differite;	-	-
	3) altri.	-	20.000
	Totale (1+2+3).	-	20.000
C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato;		58.844	57.721
D) debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:			
	1) debiti verso banche;	-	798
	2) debiti verso altri finanziatori;	-	-
	3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
	4) debiti verso enti della stessa rete associativa;	-	-
	5) debiti per erogazioni liberali condizionate;	-	-
	6) acconti;	-	-
	7) debiti verso fornitori;	112.881	24.682
	8) debiti verso imprese controllate e collegate;	-	-
	9) debiti tributari;	9.310	15.900
	10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	6.037	10.928
	11) debiti verso dipendenti e collaboratori;	7.935	15.914
	12) altri debiti;	-	229
	Totale (1+2+3+4+5+6+7+8+9 +10+11+12).	136.163	68.451
E) ratei e risconti passivi.		11.398	12.688
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)		306.144	257.815

Rendiconto gestionale

RENDICONTO GESTIONALE					€
ONERI E COSTI	31/12/2023	31/12/2022	PROVENTI E RICAVI	31/12/2023	31/12/2022
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.599	5.231	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	437.976	435.447
2) Servizi	86.471	86.961	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	74.217	9.760
3) Godimento beni di terzi	20.740	19.332	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	230.458	283.042	4) Erogazioni liberali	-	-
5) Ammortamenti	10.347	18.628	5) Proventi del 5 per mille	5.537	5.763
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	4.621	10.000	6) Contributi da soggetti privati	131.846	-
7) Oneri diversi di gestione	379.020	275.603	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-	8) Contributi da enti pubblici	22.410	103.391
			9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	64.793	144.235
			11) Rimanenze finali	-	-
Totale	736.256	698.797	Totale	736.778	698.596
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	522	-202
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-	7) Rimanenze finali	-	-

8) Rimanenze iniziali	-	-		
Totale	-	-	Totale	- -
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	- -
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	- -
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	- -
Totale	-	-	Totale	- -
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Su rapporti bancari			1) Da rapporti bancari	0 -
2) Su prestiti	-	22	2) Da altri investimenti finanziari	263 263
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	- -
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali	
5) Accantonamenti per rischi ed oneri			5) Altri proventi	- -
6) Altri oneri	-	-		
Totale	-	22	Totale	263 263
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	- -
2) Servizi	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	- -
3) Godimento beni di terzi	-	-		
4) Personale	-	-		
5) Ammortamenti	-	-		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		
7) Altri oneri	-	-		
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		
Totale	-	-	Totale	- -
Totale oneri e costi	736.256	698.797	Totale proventi e ricavi	737.041 698.859
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	785 61
			Imposte	- -
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	785 61

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Costi figurativi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi figurativi	31/12/2023	31/12/2022
1) da attività di interesse generale	-	-	1) da attività di interesse generale	-	-
2) da attività diverse	-	-	2) da attività diverse	-	-
Totale	-	-	Totale	-	-

Relazione di Missione al Bilancio d'Esercizio 2023

Informazioni generali

Siamo Avis – (Associazione Volontari Italiani del Sangue) Regionale Lombardia ODV. Siamo l'associazione dei volontari donatori di sangue e nel nostro DNA ci sono i valori fondanti dell'essere cittadini attivi e consapevoli: siamo apartitici, aconfessionali, non lucrativi; siamo aperti a tutti, senza discriminazioni di sesso, razza, lingua, nazionalità, religione, ideologia politica.

Il nostro è un fine di interesse pubblico: garantire un'adeguata disponibilità di sangue e dei suoi emocomponenti a tutti i pazienti che ne hanno bisogno. Tutelare il diritto alla salute, promuovere sani stili di vita, lo sviluppo del volontariato e dell'associazionismo, promuovere programmi di cooperazione internazionale.

Costituita nel 1972, raccoglie i donatori e i volontari delle Avis della Regione Lombardia: 660 Avis Comunali, 12 Avis Provinciali e 270.000 soci che rappresentano il 20% dei Soci Avis del nostro paese. Ma non sono i numeri l'elemento distintivo della nostra Associazione. Ciò che rende forte e radicata Avis sul territorio sono l'energia e la vitalità ed ottimismo che ogni donatore esprime nel suo gesto volontario, assumendo il ruolo di testimone attivo di cittadinanza e solidarietà, responsabilità del bene comune.

Avis Lombardia è ognuno dei suoi soci, di cui costituisce sintesi e voce, dando vita ad un unico e prezioso collage di volti, voci, azioni di alto valore etico e sociale.

L'Avis Regionale Lombardia, così come dichiarato dal suo Statuto, promuove:

- la donazione di sangue intero e/o di una sua frazione, volontaria, periodica, associata non remunerata, anonima e consapevole
- l'Autosufficienza di sangue e dei suoi derivati
- il Buon uso del sangue
- la Tutela della salute del donatore e del paziente

Si occupa inoltre di:

- fare azione di informazione ed educazione sui temi della prevenzione, dell'educazione sanitaria, dei sani stili di vita
- favorire lo sviluppo della donazione, di un volontariato etico, dell'associazionismo.

Dall'anno 2022, Avis Regionale Lombardia è iscritta nel Registro Nazionale Terzo Settore (Runts) Sez. ODV Rep. 90693 Decreto dirigenziale Racc. gen. n° 9488 del 22/12/2022 Fasc. n 8.5/2022/229.

Illustrazioni delle poste di bilancio

Il Bilancio di Esercizio è redatto in base ai principi previsti nell'Introduzione al Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 (di seguito anche "decreto ministeriale") "la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti di cui all'art. 13. Comma 1 del codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore."

Il bilancio d'esercizio, ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del Codice del Terzo Settore "è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie".

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate da migliorie su beni di terzi relativi alla sede sociale, software acquistati in esercizi precedenti e il tutto completamente ammortizzato.

L'Associazione non ha capitalizzato costi d'impianto e d'ampliamento, né costi di sviluppo.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali:

Le immobilizzazioni materiali ammontano a € 26.288 (€ 29.348 al 31/12/2022) e sono composte come di seguito evidenziate:

IMPIANTI E MACCHINARI €				
	31/12/2022	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2023
COSTO	19.393	-	-	19.393
FONDO DI AMMORTAMENTO	(19.393)	-	-	(19.393)
VALORE NETTO CONTABILE	-	-	-	-

ALTRI BENI €				
	31/12/2022	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2023
COSTO	90.746	7.287	-	98.033
FONDO DI AMMORTAMENTO	(61.398)	(10.347)	-	(71.745)
VALORE NETTO CONTABILE	29.348	(3.060)	-	26.288

Nell'anno 2023 ci sono stati incrementi relativi all'acquisto di beni per € 7.287, non ci sono state dimissioni di beni.

Il valore riportato a bilancio è al netto dei fondi di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a € 8.000, invariate all'esercizio precedente, e sono rappresentative della partecipazione di Avis Lombardia pari al 2% in Emoservizi S.r.l..

RELAZIONE ECONOMICA

Crediti

I crediti esposti in bilancio per € 64.157, comprendo crediti verso enti della stessa rete associativa, crediti tributari e crediti verso altri. Si riporta di seguito il dettaglio della suddivisione.

I crediti verso enti della stessa rete associativa per € 61.688 sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti come riportato nella tabella seguente:

CREDITI €		
CREDITI VERSO ENTI DELLA STESSA RETE ASSOCIATIVA	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	VALORE AL NETTO DEL FONDO SVALUTAZIONE
71.688	10.000	61.688

I crediti tributari, per un valore di € 620, sorti con la presentazione dei modelli F24 e che verranno recuperati in compensazione con altri tributi.

I crediti verso altri, sono relativi a depositi cauzionali per € 1.850.

Il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per € 4.298 e incrementato di € 4.621 in relazione all'entità dei crediti in essere.

Si specifica che non ci sono crediti di durata superiore ai 5 anni.

Altri Titoli

Nel conto Altri Titoli è presente un importo di € 6.000 riferito a BTP con scadenza 2025, acquistati in esercizi precedenti.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari che l'Associazione vanta alla data della chiusura dell'Esercizio (€ 93.612) e denaro contante in cassa (€ 352).

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi a bilancio, hanno un valore totale di € 3.884 e rappresentano le polizze assicurative di competenza anno 2024.

I ratei attivi a bilancio, hanno un valore di € 103.851 e rappresentano i contributi relativi a progetti presentati di competenza anno 2023 e che verranno erogati nel corso dell'esercizio 2024, così composti:

PROGETTI PESENTATI NEL 2023	€
Progetto ReEvolution	51.000
Progetto RISE	30.206
Progetto GenerAzioni	18.045
Progetto Talent	4.600

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, corrispondente ad € 99.740, è composto da:

PATRIMONIO NETTO €				
	31/12/2022	DESTINAZIONE DEL RISULTATO	AVANZO 2023	31/12/2023
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	26.000	-	-	26.000
RISERVE DI UTILI O AVANZI DI GESTIONE	72.894	61	-	72.955
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO	61	-61	785	785
TOTALE	98.955	0	785	99.740

Fondo di dotazione per un importo di € 26.000 riferito alla personalità giuridica di Avis Lombardia. Le riserve di utili sono pari a € 72.955, tali riserve sono incrementate di € 61 a seguito della destinazione deliberata in assemblea regionale del 23 aprile 2023. L'avanzo di esercizio è di € 785.

Fondi Rischi ed oneri

Il fondo per rischi ed oneri, riporta un valore di € 0, tale importo risulta in quanto:

FONDI RISCHI ED ONERI				
	31/12/2022	ACCANTONAMENTI	UTILIZZI	31/12/2023
ALTRI:	20.000	-	20.000	-

Nell'esercizio 2023 il fondo ha subito l'utilizzo per € 20.000 per il verificarsi dell'evento a fronte del quale era stato stanziato; al 31 dicembre 2023 non vi sono passività potenziali a fronte delle quali l'Associazione abbia ritenuto opportuno lo stanziamento di nuovi fondi.

Trattamento di fine rapporto

Il fondo Trattamento di fine rapporto è stato movimentato come da tabella sottostante:

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
	31/12/2022	ACCANTONAMENTI	UTILIZZI	31/12/2023
FONDO TFR	57.721	11.476	10.353	58.844

Il fondo Trattamento di fine rapporto, nel corso dell'anno 2023, è stato utilizzato per € 10.353, a seguito della liquidazione di un dipendente, nel contempo è stato accantonato per € 11.476 relativamente alla quota maturata nel corso dell'anno dai dipendenti in essere. Il fondo ha un valore di € 58.844 al 31/12/2023.

Debiti

I debiti per un importo di € 136.163 sono così composti:

- Debiti V/fornitori, € 112.881, suddivisi come da tabella:

DEBITI	
FORNITORI	37.043
FATTURE DA RICEVERE	75.838

L'importo delle fatture da ricevere è composto in particolare dalle fatture ancora da ricevere in relazione alle spese condominiali della sede e alle fatture per le licenze AVISNET e alcune prestazioni di servizio di competenza del 2023;

- Debiti Tributarî, € 9.310, debiti relativi alle retribuzioni dei dipendenti, interamente pagati a gennaio 2024;
- Debiti V/ istituti di Previdenza, € 6.037, debiti verso INPS personale dipendente, interamente pagati a gennaio 2024;
- Debiti V/ Dipendenti e collaboratori, € 7.935, tale voce contiene la valorizzazione degli oneri differiti verso il personale dipendente;

Si specifica che non ci sono debiti di durata superiore ai 5 anni, né assistiti da garanzie reali su beni sociali né per erogazioni liberali condizionate.

RELAZIONE ECONOMICA

Rate e risconti passivi

I risconti passivi a bilancio, hanno un valore totale di € 11.398 sono così suddivisi:

RATE E RISCONTI PASSIVI	€
Contributi su immobilizzazioni materiali del Progetto TOLD	4.800
Contributi su immobilizzazioni materiali del Progetto ReEvolution	6.598

L'importo di € 4.800 è generato dal contributo ricevuto nell'ambito del progetto Told per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali; il risconto viene effettuato proporzionalmente al processo di ammortamento dei beni per il quale il contributo è stato erogato.

L'importo di € 6.598 è generato dal contributo ricevuto nell'ambito del progetto ReEvolution per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali; il risconto viene effettuato proporzionalmente al processo di ammortamento dei beni per il quale il contributo è stato erogato.

Commenti al rendiconto gestionale

L'attività dell'associazione è esclusivamente riconducibile alla attività di interesse generale, oltre che, per piccoli importi, alle attività finanziarie e patrimoniali.

Si riportano di seguito il commento alle principali voci del rendiconto gestionale relative all'attività di interesse generale.

Oneri e costi:

A) Costi e oneri da attività di interesse generale

Voce Costi A) 1) Materie prime sussidiarie di consumo e merci, € 4.599, valore in linea con l'esercizio precedente

Voce Costi A) 2) Servizi, € 86.471, l'importo racchiude le spese generali (pulizie sede, spese condominiali, utenze, manutenzione beni, elaborazione dati, sito internet, spese postali, spese per ristori e varie per un totale di € 45.963, consulenze per € 35.696, assicurazioni per € 4.812.

Voce Costi A) 3) Godimento beni di terzi, € 20.740, voce relativa al canone di affitto dei locali della sede e il canone di noleggio delle attrezzature.

Voce Costi A) 4) Personale, € 230.458, l'importo, variato in diminuzione rispetto lo scorso anno per via di una cessazione di collaborazione avvenuta nel primo semestre del 2023. Attualmente la composizione è la seguente: n. 5 dipendenti a tempo indeterminato full time.

L'associazione ha un Numero medio dipendenti nel corso dell'anno di n. 5 dipendenti.

L'associazione non ha volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17 comma 1.

Non sono presenti differenze retributive tra i dipendenti dell'associazione superiore al rapporto uno a otto di cui all'art. 16 del Dlgs. 117/2017.

Voce Costi A) 5) Ammortamenti, € 10.347 l'importo è calcolato sistematicamente in ogni esercizio in base alle aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni. Il metodo di ammortamento assunto è a quote costanti, reputato rappresentativo per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica.

Voce Costi A) 6) Accantonamenti per rischi ed oneri, € 4.621 quota riferita all'accantonamento a fondo svalutazione crediti ad integrazione di quanto già a bilancio.

Voce Costi A) 7) Oneri diversi di gestione ammonta ad € 379.020, ed è composta prevalentemente da rimborsi spese Organi Associativi per € 36.688, Corsi di formazione € 23.009, Sopravvenienze passive € 5.245, spese varie € 2.850, Spese di Comunicazione € 78.331, Quote e contributi € 5.615, Progetti € 227.282. La voce quote e contributi include per 5 migliaia di euro la quota partecipativa annua alla fondazione Triulza, oltre alla quota di iscrizione al forum del terzo settore per 600 euro e ad Avis Nazionale come persona giuridica di € 15.

Le spese per progetti sono di seguito dettagliate:

SPESE PER PROGETTI		
SPESE PER PROGETTI SPECIALI	145.263	Spese sostenute per il Progetto RISE, ReEvolution, Talent e GenerAzioni
PROGETTO ESC (VOLONTARIATO EUROPEO)	15.224	Costi relativi Al progetto di volontariato Europeo per l'anno 2022
PROGETTO SCU (SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE)	2.196	Costi sostenuti per il Servizio Civile Universale anno 2023
PROGETTO AVISNET	64.599	Quota Server e Licenze per AvisNet

Le spese di comunicazione sono di seguito dettagliate:

SPESE DI COMUNICAZIONE		
SPESE DI PUBBLICITÀ	25.440	Agenzia Stampa e campagne pubblicitari sui Social Network
SPESE ASSEMBLEA AVIS REGIONALE	6.339	Costi per la realizzazione della 51^ Assemblea Regionale anno 2023
SPESE ASSEMBLEA AVIS NAZIONALE	17.496	Costi per la partecipazione della delegazione Lombarda all'Assemblea Generale anno 2023
SPESE PER MANIFESTAZIONI/EVENTI	21.496	Concerto di Radio Italia 2023
BILANCIO SOCIALE	7.040	Costi sostenuti per la realizzazione del Bilancio Sociale
OMAGGI	520	Costi sostenuti per l'acquisto di gadget ed omaggi

Voce Costi A) 8) Rimanenze Iniziali valore € 0.

Proventi e ricavi

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

Si precisa:

Voce Proventi A) 1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori, € 437.976. Importo in linea con l'esercizio precedente, composto dai Contributi Associativi per € 384.050 e il contributo per la Comunicazione per € 53.926.

Voce Proventi A) 2) Proventi dagli associati per attività mutuali, € 74.217, riferiti ai rimborsi ricevuti dalle sedi Provinciali per i costi relativi ad AvisNet

RELAZIONE ECONOMICA

Voce Proventi A) 3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori, € 0

Voce Proventi A) 4) Erogazioni liberali, € 0

Voce Proventi A) 5) Proventi del 5 per mille per € 5.537, importo relativo all'erogazione del 5x1000 anno 2021

Voce Proventi A) 6) Contributi da soggetti privati per € 131.846 per progetti: Talent € 4.600, RISE € 35.694, Donor WEEK € 5.000, Comunità Bergamasca € 1.500, ReEvolution € 81.302 (al netto del sconto Attrezzature € 6.598), Progetto Formazione Inter-regionale € 3.750.

Voce Proventi A) 7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi, € 0.

Voce Proventi A) 8) Contributi da enti pubblici € 22.410, erogazione da parte di Regione Lombardia del contributo GenerAzioni e Quota Relativa al Progetto TOLD Academy.

Voce Proventi A) 9) Proventi da contratti con enti pubblici, € 0.

Voce Proventi A) 10) Altri ricavi, rendite e proventi, € 64.793, sopravvenienze attive per € 549, Rimborso per assemblea Regionale € 6.232, rimborsi per Assemblea Nazionale € 16.992, Rimborsi per corsi ECM € 11.497, evento Radio Italia € 12.000, rimborso progetto SVE € 13.013, rimborsi per servizio Civile Universale € 4.510.

Voce Proventi A) 11) Rimanenze finali, € 0.

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Voce Proventi D) 2) Da altri investimenti finanziari € 263, interessi attivi maturati su obbligazioni.

L'associazione non ha ricevuto erogazioni liberali in corso d'anno.

Nel corso d'anno l'Associazione non ha effettuato attività di raccolte fondi.

L'attività di interesse generale presenta un avanzo di gestione di € 522.

L'attività finanziarie e patrimoniali, presentano ricavi per € 263; l'avanzo di gestione di tale attività è di € 263.

L'organo esecutivo non riceve alcun compenso fatto salvo il rimborso delle spese eventualmente sostenute.

L'organo di Controllo ha un emolumento annuo complessivo di € 8.000 oltre i.v.a. ed oneri di legge.

Non ci sono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Parti correlate:

Tabella in migliaia di Euro

MIGLIAIA DI EURO				€
DESCRIZIONE	DEBITI	CREDITI	COSTI	RICAVI
AVIS NAZIONALE	-	-	-	2.568
AVIS PROVINCIALI	250	68.385	448	108.270
AVIS COMUNALI	11.788	3.302	36.631	437.976

I proventi dalle sedi comunali sono derivanti dalle quote associative che incassiamo per tramite delle Avis Provinciali.

Le parti correlate dell'Associazione sono state considerate le altre Avis di livello superiore o inferiore (AVIS Nazionale, Avis Provinciali ed eventualmente Avis Comunali).

Evoluzione prevedibile della gestione e Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'attività di Avis Regionale Lombardia, si prevede che nel corso dell'anno 2024 sia in linea con quanto effettuato nel corso dell'anno 2023, senza evidenziare scostamenti. Da un punto di vista economico, come da bilancio di previsione approvato, è ipotizzabile un sostanziale pareggio di bilancio, con i costi di struttura interamente coperti dai contributi dalle Avis territoriali.

Il bilancio dell'esercizio chiude con un avanzo di € 785 che il Consiglio propone all'Assemblea di destinare integralmente a riserve di utile.

Il Tesoriere

Daniele Bruno

Relazione organo di controllo

(Incaricato ai sensi del D.lgs. 117/2017, art. 30)

All'assemblea degli Associati,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore, il bilancio dell'Associazione sottoposto al vostro esame è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione. Esso evidenzia un risultato d'esercizio positivo (avanzo) di € 785 (€ 61 nel 2022) e si presenta, in sintesi, come segue:

STATO PATRIMONIALE		€
Totale attività		306.144
Patrimonio (ante risultato)		
Patrimonio netto	26.000	
Fondo Riserva di utili	72.955	98.955
Passività e Fondi		206.404
Totale Passività e Patrimonio		305.359
Avanzo dell'esercizio		785
CONTO ECONOMICO		
Totale Ricavi		736.256
Totale Costi		-737.041
Avanzo dell'esercizio		785

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato all'Assemblea degli associati, alle riunioni del Comitato Esecutivo e quelle del Consiglio Direttivo (di seguito anche "Organo Amministrativo") e, sulla base delle informazioni disponibili e della documentazione di volta in volta consegnata, non abbiamo osservazioni da riferire.

Abbiamo acquisito dall'Organo Amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché su eventuali operazioni di rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Associazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni da riferire.

Abbiamo verificato che il processo di formazione ed attuazione delle decisioni sia correttamente strutturato.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza ed affidabilità, per quanto di competenza dell'Organo di Controllo, della struttura organizzativa dell'Associazione, attraverso osservazioni dirette, raccolta di informazioni e incontri con i responsabili.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai soggetti incaricati e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.

Non sono pervenute denunce all'Organo di Controllo.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al Bilancio d'esercizio

A seguito dell'esame del progetto di bilancio chiuso alla data del 31 dicembre 2023, riferiamo quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, anche in ragione della revisionata forma prevista dal D.lgs. 117/2017 all'art. 13 e dall'OIC 35;
- abbiamo condotto, attraverso la documentazione fornita e con il supporto dell'incaricato alla tenuta della contabilità e del Tesoriere, le opportune verifiche contabili, atte ad acquisire ogni elemento ritenuto necessario per accertare se il documento sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso attendibile. Il procedimento di controllo contabile comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate;
- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri;
- il bilancio espone le poste in dettaglio e in forma comparata con i corrispondenti valori dell'esercizio precedente;
- non sono state introdotte deroghe rispetto ai criteri adottati nei precedenti esercizi;
- le iscrizioni di fondi e accantonamenti sono state effettuate in ossequio a principi di prudente, sana e corretta amministrazione nonché nella logica di continuazione dell'attività associativa;
- la Relazione di missione illustra le poste di bilancio e contiene le informazioni in merito all'andamento economico e finanziario dell'Associazione, le modalità di perseguimento delle sue finalità statutarie oltre che l'evoluzione prevedibile della gestione per l'anno 2024.

A nostro giudizio, il progetto di bilancio in esame nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico

RELAZIONE ECONOMICA

dell'Associazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 in conformità alle norme di legge e di statuto che disciplinano la relazione del bilancio, integrate e interpretate come sopra meglio descritto.

Rendicontazione dell'attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dell'art. 30 comma 7, del Codice del Terzo Settore abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle attività civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte di AVIS Regionale Lombardia, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli art. 5,6,7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore. Tale monitoraggio ha riguardato in particolare quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5 co.1 per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate all'art. 5 co. 1 del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021 n. 107;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro soggettivo e il rispetto del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi di riserve ai fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi associativi tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co 3 del Codice del Terzo Settore.

Con ciò, l'Organo di Controllo attesta che

- il "bilancio sociale" è stato predisposto in conformità alle linee guida previste dal DM 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- i dati e le informazioni contenute sono coerenti con le documentazioni esibite e le ispezioni svolte, consentendone l'attendibilità e, ragionevolmente, la corretta rappresentazione e visibilità delle attività dell'Associazione.

Osservazioni, proposte sul risultato dell'esercizio e sull'approvazione del Bilancio

Per quanto precede lo scrivente Organo di Controllo:

- non ravvisa motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio di AVIS Regionale Lombardia, come redatto dall'Organo Amministrativo alla data del 31 dicembre 2023;
- concorda con la destinazione proposta dall'Organo Amministrativo, pur rammentando che resta a discrezione dell'Assemblea una eventuale diversa deliberazione al riguardo.

L'ORGANO DI CONTROLLO

Dott. Stefano Romano - *Presidente*

Dott. Gabriele Peroni - *Sindaco effettivo*

Dott.ssa Ornella Archetti - *Sindaco effettivo*

Bilancio di previsione anno 2024

RENDICONTO GESTIONALE - PREVISIONE 2024				€
ONERI E COSTI	Es. 2024	PROVENTI E RICAVI		Es. 2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.000	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		440.000
2) Servizi	93.000	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		-
3) Godimento beni di terzi	20.000	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		-
4) Personale	205.000	4) Erogazioni liberali		-
5) Ammortamenti	10.000	5) Proventi del 5 per mille		5.000
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	6) Contributi da soggetti privati		-
7) Oneri diversi di gestione	274.000	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		-
8) Rimanenze iniziali	-	8) Contributi da enti pubblici		100.000
		9) Proventi da contratti con enti pubblici		-
		10) Altri ricavi, rendite e proventi		61.600
		11) Rimanenze finali		-
Totale	607.000	Totale		606.600
		Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)		- 400
B) Costi e oneri da attività diverse		B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		-
2) Servizi	-	2) Contributi da soggetti privati		-
3) Godimento beni di terzi	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		-
4) Personale	-	4) Contributi da enti pubblici		-
5) Ammortamenti	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici		-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi		-
7) Oneri diversi di gestione	-	7) Rimanenze finali		-
8) Rimanenze iniziali	-			
Totale	-	Totale		-
		Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)		0

RELAZIONE ECONOMICA

ONERI E COSTI		Es. 2024	PROVENTI E RICAVI		Es. 2024
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-		1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-		2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	
3) Altri oneri	-		3) Altri proventi	-	
Totale	-		Totale	-	
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi		0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	-		1) Da rapporti bancari	-	
2) Su prestiti	-		2) Da altri investimenti finanziari	400	
3) Da patrimonio edilizio	-		3) Da patrimonio edilizio	-	
4) Da altri beni patrimoniali	-		4) Da altri beni patrimoniali	-	
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-		5) Altri proventi	-	
6) Altri oneri	-				
Totale	-		Totale	400	
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)		+ 400
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-		1) Proventi da distacco del personale	-	
2) Servizi	-		2) Altri proventi di supporto generale	-	
3) Godimento beni di terzi	-				
4) Personale	-				
5) Ammortamenti	-				
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-				
7) Altri oneri	-				
Totale	-		Totale	-	
Totale oneri e costi		607.000	Totale proventi e ricavi		607.000
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)		0
			Imposte		-
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)		0

Di seguito vengono riportate le voci del Bilancio con la specifica della loro composizione:

ONERI			€
ONERI E COSTI	Es. 2024	DESCRIZIONE	
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.000	Materiale di cancelleria, stampati e materiale associativo	
2) Servizi	93.000	Pulizie sede, spese condominiali, telefono, energia, assistenza, elaborazione dati, manutenzione beni, sito internet, spese postali, ristori, varie € 32.285 + consulenze € 48.000 + assicurazioni € 5.300	

ONERI E COSTI	Es. 2024	DESCRIZIONE
3) Godimento beni di terzi	20.000	Affitto sede, noleggio fotocopiatrice
4) Personale	205.000	Spese personale dipendente
5) Ammortamenti	10.000	Ammortamenti attrezzature, mobili e ristrutturazione sede
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	
7) Oneri diversi di gestione	274.000	Rimborsi spese Organi Associativi contributi ad altri organismi, progetti, corsi, manifestazioni
8) Rimanenze iniziali	-	
Totale	607.000	
B) Costi e oneri da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
2) Servizi		
3) Godimento beni di terzi		
4) Personale		
5) Ammortamenti		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		
7) Oneri diversi di gestione		
8) Rimanenze iniziali		
Totale	-	
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri		
Totale	-	
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari		
2) Su prestiti		
3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri		
6) Altri oneri		
Totale	-	
E) Costi e oneri di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
2) Servizi		
3) Godimento beni di terzi		
4) Personale		
5) Ammortamenti		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		
7) Altri oneri		
Totale	-	
Totale oneri e costi	607.000	

RELAZIONE ECONOMICA

Si precisa:

Voce Costi A) 1) Materie prime sussidiarie di consumo e merci, previsione di spesa € 5.000.

Voce Costi A) 2) Servizi, previsione di spesa € 93.000, importo in linea con le voci di spese rilevate dalla contabilità per spese generali (pulizie sede, spese condominiali, utenze, manutenzione beni, elaborazione dati, sito internet, spese postali, spese per ristori e varie per un totale di € 40.000, consulenze per € 48.000, assicurazioni per € 5.000.

Voce Costi A) 3) Godimento beni di terzi, previsione di spesa € 20.000, voce relativa al canone di affitto dei locali della sede e il canone di noleggio delle attrezzature.

Voce Costi A) 4) Personale, previsione di spesa € 205.000, l'importo previsto è stato stimato in funzione di n. 5 dipendenti.

Voce Costi A) 5) Ammortamenti, previsione € 10.000, importo in linea con gli esercizi precedenti, tenuto conto dei beni che hanno terminato il processo di ammortamento.

Voce Costi A) 6) Accantonamenti per rischi ed oneri, non si prevedono accantonamenti per l'esercizio 2023.

Voce Costi A) 7) Oneri diversi di gestione previsti costi per € 274.000, rimborsi spese Organi Associativi € 40.000+ Agenzia Stampa € 20.000 + Contributi altri organismi Cascina Triulza, Forum Terzo Settore € 5.615 + Progetti € 208.385 come dettagliato di seguito:

ASSEMBLEA NAZIONALE 2024			€
Previsione Costo 2023	Previsione Rimborso 2024	Previsione costo a carico	
20.000	19.000	1.000	

ASSEMBLEA REGIONALE 2024			€
Previsione Costo 2023	Previsione Rimborso 2024	Previsione costo a carico	
10.000	5.000	5.000	

CORSI DI FORMAZIONE ECM			€
Previsione Costo 2024	Previsione Rimborso 2024	Previsione costo a carico	
8.000	5.000	3.000	

BILANCIO SOCIALE			€
Previsione Costo 2024	Previsione Rimborso 2024	Previsione costo a carico	
5.000	0	5.000	

SEMINARIO CRISTINA ROSSI			€
Previsione Costo 2024	Previsione Rimborso 2024	Previsione costo a carico	
3.000	0	3.000	

PROGETTI DI VOLONTARIO EUROPEO			€
Previsione Costo 2024	Previsione Rimborso 2024	Previsione costo a carico	
18.000	12.600	5.400	
CORSI INTERREGIONALI			€
Previsione Costo 2024	Previsione Rimborso 2024	Previsione costo a carico	
6.000	5.000	1.000	
CERTIFICAZIONE QUALITÀ			€
Previsione Costo 2024	Previsione Rimborso 2024	Valorizzazione risorse interno	
3.000	0	3.000	
RADIOITALIA			€
Previsione Costo 2024	Previsione Rimborso 2024	Previsione costo a carico	
20.000	12.000	8.000	
CONVENZIONE REGIONE LOMBARDIA			€
Previsione Costo 2024	Previsione Rimborso 2024	Previsione costo a carico	
100.000	100.000	0	
ALTRE ATTIVITÀ			€
Previsione Costo 2024	Previsione Rimborso 2024	Previsione costo a carico	
15.385	0	0	

PROVENTI		
PROVENTI E RICAVI	Es. 2024	DESCRIZIONE
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	440.000	Quote associative + contributo Comunicazione
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	Contributo per la Comunicazione
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	
4) Erogazioni liberali	-	
5) Proventi del 5 per mille	5.000	Contributo derivante dall'erogazione 5x1000
6) Contributi da soggetti privati	-	
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	
8) Contributi da enti pubblici	100.000	Convenzione con Regione Lombardia
9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	
10) Altri ricavi, rendite e proventi	61.600	Rimborsi assemblea Regionale e Nazionale + Rimborsi Corsi ECM Rimborsi per Progetto SVE e Radio Italia + rimborsi corsi interregionale) + Recupero Costi appartamento

RELAZIONE ECONOMICA

PROVENTI E RICAVI	Es. 2024	DESCRIZIONE
11) Rimanenze finali		
Totale	606.600	
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	- 400	
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Contributi da soggetti privati		
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Contributi da enti pubblici		
5) Proventi da contratti con enti pubblici		
6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Rimanenze finali		
Totale	-	
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)		
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri proventi		
Totale	-	
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi		
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Da rapporti bancari	-	
2) Da altri investimenti finanziari	400	Interessi su titoli
3) Da patrimonio edilizio	-	
4) Da altri beni patrimoniali	-	
5) Altri proventi	-	
Totale	400	
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	+ 400	
E) Proventi di supporto generale		
1) Proventi da distacco del personale		
2) Altri proventi di supporto generale		
Totale		
Totale proventi e ricavi	607.000	
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	-	
Imposte		
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	-	

Si precisa:

Voce Proventi A) 1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori, previsione € 440.000. Importo in linea con il consuntivo 2023, tiene conto delle quote associative € 386.000 e € 54.000 riferiti al contributo per la Comunicazione.

VOCE PROVENTI A) 5) PROVENTI DEL 5 PER MILLE PER € 5.000, importo stimato sulla base dei contributi degli anni precedenti.

Voce Proventi A) 8) Contributi da enti pubblici per 100.000, importo riferito al contributo inserito nei nuovi parametri della Convenzione con Regione Lombardia siglata nel corso del 2023.

Voce Proventi A) 10) Altri ricavi, rendite e proventi € 61.600, rimborsi assemblea Regionale e Nazionale, Rimborsi Corsi ECM, Rimborsi per Progetto SVE e Radio Italia, e rimborsi corsi interregionale € 58.600. Recupero costi appartamento € 3.000.

Voce Proventi D) 2) Da altri investimenti finanziari € 400, interessi attivi su obbligazioni.

Milano, 19 dicembre 2023

Il Tesoriere

Daniele Bruno

Avis Regionale Lombardia

Largo Volontari del Sangue, 1

 **02 266.66.56**

fax 02 266.78.18

 [**avis.lombardia@avis.it**](mailto:avis.lombardia@avis.it)

 [**www.avislombardia.it**](http://www.avislombardia.it)

 [**avisregionalelombardia**](https://www.facebook.com/avisregionalelombardia)

 [**Avis Regionale Lombardia**](https://www.instagram.com/AvisRegionaleLombardia)

 [**AvisRegionaleLombardia**](https://www.linkedin.com/company/AvisRegionaleLombardia)

 [**avislombardia**](https://www.youtube.com/avislombardia)

C.F. 97124290152

PROGETTO GRAFICO

Paola Scuratti